

Piano dei primi interventi urgenti di protezione civile in
conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nel
territorio delle Province di Bologna, di Forlì-Cesena, di Modena, di
Parma, di Piacenza e di Reggio Emilia nei giorni dal 20 al 29
giugno 2024 - secondo stralcio

Delibera del Consiglio dei Ministri del 7 agosto 2024 di dichiarazione dello
stato di emergenza nazionale

Delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2025 di stanziamento di
ulteriori risorse finanziarie

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile
OCDPC n. 1095 del 13 agosto 2024

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile
OCDPC n. 1120 del 18 dicembre 2024

Bologna, maggio 2025

Il Commissario Delegato
Michele de Pascale

Regione Emilia-Romagna

Delibera del Consiglio dei Ministri del 7 agosto 2024 di dichiarazione dello stato di emergenza

Delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2025 di stanziamento di ulteriori risorse finanziarie

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 1095 del 13 agosto 2024

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 1120 del 18 dicembre 2024

Piano dei primi Interventi urgenti di protezione civile – secondo stralcio

HA CONCORSO ALLA REALIZZAZIONE DEL PRESENTE SECONDO STRALCIO DEL PIANO:

AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE

1	PREMESSA	5
2	MODIFICHE AD ALCUNI INTERVENTI DEL PRIMO STRALCIO DI PIANO APPROVATO CON DECRETO N. 138/2024	8
3	DISPOSIZIONI PROCEDURALI PER L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI	9
3.1	DISPOSIZIONI GENERALI	9
3.2	DISPOSIZIONI SUL CUP	10
3.3	PROCEDURE DI APPROVAZIONE DEI PROGETTI (ART. 6, OCDPC 1095/2024)	10
3.4	TERMINE PER L'AFFIDAMENTO, PER L'ULTIMAZIONE E PER LA RENDICONTAZIONE DEI LAVORI	11
3.5	PREZZARI REGIONALI	11
3.6	SPESE GENERALI E TECNICHE	11
3.7	UTILIZZO DELLE ECONOMIE ED ECONOMIE MATURATE	13
3.8	ASSICURAZIONI E ALTRE FONTI DI FINANZIAMENTO	13
3.9	COFINANZIAMENTI	14
3.10	MONITORAGGIO DEGLI INTERVENTI	14
	3.10.1 SCHEDA INTERVENTO	14
	3.10.2 MONITORAGGIO SU TEMPO REALE	14
3.11	CARTELLONISTICA DI CANTIERE	14
4	LAVORI ED ACQUISIZIONI DI BENI E SERVIZI DI ENTI LOCALI	15
4.1	ELENCO LAVORI	15
4.2	ENTI LOCALI - RENDICONTAZIONE INTERVENTI	24
	4.2.1 INTERVENTI IN AMMINISTRAZIONE DIRETTA	24
	4.2.2 MODALITA' DI RENDICONTAZIONE ED EROGAZIONE DEI FINANZIAMENTI	24
	4.2.3 DEROGHE ALL'APPLICAZIONE "TEMPO REALE"	25
	4.2.4 CONDIZIONE SOSPENSIVA DELL'EROGAZIONE DEI FINANZIAMENTI	26
	4.2.5 DOCUMENTAZIONE NECESSARIA PER LA RENDICONTAZIONE E PER IL CONTROLLO A CAMPIONE	27
	4.2.6 PROCEDURE DI CONTROLLO	27
4.3	ACQUISIZIONI DI BENI E SERVIZI	28
	4.3.1 ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI: MODALITA' DI RENDICONTAZIONE ED EROGAZIONE DEI FINANZIAMENTI	28
4.4	ULTERIORI PRECISAZIONI	29

5	LAVORI ASSEGNATI AI CONSORZI DI BONIFICA E ALL'AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO - AIPO	30
5.1	ELENCO LAVORI ASSEGNATI AI CONSORZI DI BONIFICA	30
5.1.1	APPROVAZIONE DEI PROGETTI, RENDICONTAZIONE E LIQUIDAZIONE DEL FINANZIAMENTO	31
5.1.2	APPROVAZIONE DEL PROGETTO E DELLA PERIZIA	31
5.1.3	MODALITA' DI RENDICONTAZIONE	31
5.2	ELENCO LAVORI ASSEGNATI ALL'AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO	34
5.2.1	APPROVAZIONE DEI PROGETTI, RENDICONTAZIONE E LIQUIDAZIONE DEL FINANZIAMENTO	35
5.2.2	MODALITA' DI RENDICONTAZIONE	35
6	LAVORI E ACQUISIZIONI DI BENI E SERVIZI ASSEGNATI AI GESTORI DI SERVIZI ESSENZIALI E DI INFRASTRUTTURE A RETE STRATEGICHE	38
6.1	ELENCO LAVORI	38
6.2	MODALITA' DI RENDICONTAZIONE E DI EROGAZIONE	38
7	INTERVENTI DELL'AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE	40
7.1	ELENCO LAVORI	40
7.1.1	MODALITA' DI LIQUIDAZIONE DEGLI INTERVENTI	42
8	QUADRO ECONOMICO RIEPILOGATIVO	44
8.1	QUADRO DELLA SPESA	44
8.1	QUADRO RIEPILOGATIVO PIANI	45
9	INTESTAZIONE CARTELLI DI CANTIERE	46

1

PREMESSA

A partire dal 20 giugno 2024 e fino al 29 giugno 2024 il territorio regionale, ed in particolare la porzione occidentale, è stato interessato da intense precipitazioni. Le cumulate di precipitazione dell'evento, in particolare, quelle registrate dal giorno 23 al giorno 25 giugno, hanno mostrato valori superiori ai 150 mm sull'intero bacino montano di Parma, Enza, Secchia e Panaro, con punte superiori ai 180-200 mm sulla zona collinare tra il Parmense ed il Reggiano.

Gli eventi meteorologici hanno determinato piene significative nei corsi d'acqua Parma, Enza, Crostolo, Secchia ed Panaro per gli elevati livelli al colmo raggiunti nei tratti vallivi, ma soprattutto per i rapidi innalzamenti dei livelli idrometrici occorsi sui rii e affluenti minori del settore collinare, accompagnati da diffusi fenomeni di ruscellamento, erosione ed esondazioni, in corrispondenza delle precipitazioni di maggiore intensità.

Le precipitazioni, più abbondanti del previsto, sono state inoltre caratterizzate da più impulsi successivi di forte intensità, che hanno generato quattro colmi di piena in sequenza nei tratti montani dei corsi d'acqua. Tali colmi, per effetto del naturale rallentamento della corrente si sono sommati a valle, generando onde di piena con elevati livelli e volumi defluenti, sui bacini di Parma, Enza, Crostolo, Secchia e Panaro. Le piene fluviali e torrentizie hanno determinato erosioni di sponda, sovralluvionamenti, danneggiamenti di opere idrauliche, colate di detrito, crollo di numerosi manufatti di attraversamento nonché erosioni spondali e danneggiamenti alle opere di difesa (briglie, scogliere), straripamenti con conseguenti allagamenti e danni alla viabilità. Si sono verificate centinaia di frane, piccoli smottamenti, ruscellamenti diffusi sui versanti, alcuni fenomeni torrentizi con innesco di debris flow, tali fenomeni hanno causato molteplici interruzioni della rete viaria statale, provinciale e comunale, con isolamento di località, abitati e case sparse, e danni alle infrastrutture; pertanto, in diverse località si sono rese necessarie evacuazioni, gestite in autonoma sistemazione, o presso altre strutture indicate dal Comune. Danni importanti si sono verificati anche alla rete dei canali di bonifica a causa dei carichi idrici e dei successivi svasi. Sono stati registrati anche localizzati danni da mareggiata nel ferrarese con erosione della battigia e arretramento della spiaggia. L'intero sistema regionale di protezione civile è stato attivato nelle sue componenti locali e regionali. L'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile (d'ora in poi "Agenzia") ha assicurato il proprio intervento operativo raccordandosi con il Dipartimento della Protezione Civile, con le Prefetture – Uffici Territoriali del Governo, con il Corpo dei Vigili del Fuoco per gli interventi di soccorso tecnico urgente e con gli Enti Locali coinvolti, anche mediante l'attivazione delle strutture operative e del Volontariato di protezione civile per la gestione delle criticità e il necessario supporto per il più rapido rientro nelle condizioni di normalità. I Comandi provinciali dei Vigili del Fuoco sono stati impegnati in operazioni di soccorso tecnico urgente, in relazione alle criticità riscontrate sul territorio. Per tali operazioni sono state impegnate 150 squadre, per una totalità di 558 interventi. E' stato attivato, in applicazione degli artt. 39 e 40 del Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 "Codice della protezione civile", il Volontariato di protezione civile che ha operato in modo coordinato, a supporto degli Uffici territoriali sicurezza territoriale e protezione civile dell'Agenzia (d'ora in poi Uffici territoriali) e di AiPo– Agenzia

Interregionale, per il fiume Po per il monitoraggio e la sorveglianza degli argini e per la realizzazione di rialzi arginali con sbacchettature; dei Vigili del Fuoco per interventi operativi; delle Amministrazioni comunali per assistenza alla popolazione colpita.

Vista l'entità e la gravità delle criticità il Presidente della Regione Emilia-Romagna, in data 05/07/2024, con propria nota prot. n. PG. 736685, ha trasmesso, ai sensi dell'art. 24 del D.lgs. n. 1/2018, al Presidente del Consiglio dei ministri, al Ministro per la Protezione civile e le Politiche del mare e al Capo del Dipartimento della Protezione Civile, la richiesta di dichiarazione dello stato di emergenza nazionale. Con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 7 agosto 2024 (GU n. 202 del 29/08/2024) è stato dichiarato lo stato di emergenza nazionale per la durata di 12 mesi dalla data della delibera medesima (con scadenza al 7/08/2025) per il territorio delle Province di Bologna, di Forlì-Cesena, di Modena, di Parma, di Piacenza e di Reggio Emilia interessato dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 20 al 29 giugno 2024, stanziando € 21.530.000,00 per l'attuazione dei primi interventi, nelle more della valutazione dell'effettivo impatto dell'evento in parola.

Il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, il 13 agosto 2024, ha emanato l'Ordinanza (OCDPC) n. 1095 (G.U. n. 198 del 24/8/2024) "Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nel territorio delle Province di Bologna, di Forlì-Cesena, di Modena, di Parma, di Piacenza e di Reggio Emilia nei giorni dal 20 al 29 giugno 2024", che ha nominato la Vicepresidente facente funzioni di Presidente della Regione Emilia-Romagna Commissario delegato per l'emergenza con il compito di predisporre, entro 30 giorni dalla pubblicazione dell'Ordinanza medesima, il Piano dei primi interventi urgenti da sottoporre all'approvazione del Capo del Dipartimento della Protezione Civile.

La Vicepresidente facente funzioni di Presidente, in qualità di Commissario delegato, con propri decreti:

- n. 138 del 1/10/2024, previa approvazione da parte del Capo del Dipartimento della Protezione Civile, rispettivamente il Piano dei primi interventi urgenti – primo stralcio per € 20.941.789,27 comprendente l'accantonamento di € 588.210,73 da programmare con successivi provvedimenti e la Direttiva per la domanda di Contributo di Autonoma Sistemazione;
- n. 140 del 2/10/2024 ha approvato ed i termini per la presentazione della domanda del Contributo autonoma sistemazione.

Il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, il 18/12/2024, con Ordinanza (OCDPC) n. 1120 "Ulteriori disposizioni di protezione civile finalizzate a consentire la prosecuzione delle attività e delle funzioni di Commissario delegato e di Soggetto responsabile per la Regione Emilia-Romagna" ha nominato il Presidente della Regione Emilia-Romagna Commissario Delegato per la presente emergenza con subentro dello stesso nella titolarità del conto di contabilità speciale.

Con circolare del MEF n. 42 del 16/12/2024, a seguito della reingegnerizzazione delle procedure di tesoreria, è stato modificato, tra gli altri, il codice IBAN della CS 6462, che ora diventa IT88D0100004306CS0000005941 – alias CS-240-0006462, dati che saranno da utilizzare per l'emissione delle nuove disposizioni di pagamento.

Regione Emilia-Romagna

Delibera del Consiglio dei Ministri del 7 agosto 2024 di dichiarazione dello stato di emergenza

Delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2025 di stanziamento di ulteriori risorse finanziarie

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 1095 del 13 agosto 2024

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 1120 del 18 dicembre 2024

Piano dei primi Interventi urgenti di protezione civile – secondo stralcio

A seguito dell'emanazione della OCDPC 1120/2024 è stata richiesta al MEF con nota prot. 1392968 del 23/12/2024, tra le altre, la modifica dell'intestazione e della titolarità della contabilità speciale n. 6462.

Il Presidente della Regione Emilia-Romagna, in qualità di Commissario delegato, con Decreto n. 189 del 27/12/2024 ha approvato la Rimodulazione del primo stralcio per € 588.210,73, , oltre ad alcune rettifiche al precedente decreto n. 138/2024, programmando l'intero importo di € 21.530.000,00 come da delibera del consiglio dei ministri del 07/08/2024.

Con nota del MEF prot. 20757 del 23/01/2025 è stata comunicata la modifica della denominazione dell'Alias RGS "CS-240-0006462" in "COMMISSARIO DELEGATO OCDPC 1120-24 OCDPC 1095-2024 ZONA EMILIA ROMAGNA" e comunicato il nuovo codice IBAN IT88D0100004306CS0000005941.

Con delibera del Consiglio dei ministri del 21/03/2025 sono state assegnate, per far fronte alla sopracitata emergenza, ulteriori risorse ai sensi dell'art. 24, comma 2 del D.lgs. n. 1/2018 pari ad € 28.000.000,00.

Tali risorse sono così suddivise nel presente secondo stralcio di Piano:

- € 1.319.369,44 per contributi a soggetti privati ed attività economiche produttive;
- € 26.680.630,56 per realizzazione di interventi.

Per ogni intervento contenuto nelle tabelle del presente secondo stralcio di Piano sono state predisposte schede descrittive, compilate e sottoscritte dal soggetto attuatore, contenenti: il Comune, la località, le coordinate geografiche, il CUP, il soggetto attuatore, il titolo, la descrizione tecnica delle opere, la durata, la relativa stima di costo, l'indicazione del nesso di causalità con gli eventi oggetto di dichiarazione di stato di emergenza.

Si apporta, inoltre, la seguente correzione all'ultimo capoverso dei paragrafi 3.2.4 e 4.2.4 *Condizione sospensiva dell'erogazione dei finanziamenti* rispettivamente del primo stralcio e della Rimodulazione del primo stralcio (Decreti n. 138/2024 e n. 189/2024): "La liquidazione della somma residua sarà effettuata solo a seguito della comunicazione degli estremi (numero e data) del provvedimento di approvazione del piano di emergenza comunale o intercomunale di protezione civile".

Regione Emilia-Romagna

Delibera del Consiglio dei Ministri del 7 agosto 2024 di dichiarazione dello stato di emergenza

Delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2025 di stanziamento di ulteriori risorse finanziarie

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 1095 del 13 agosto 2024

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 1120 del 18 dicembre 2024

Piano dei primi Interventi urgenti di protezione civile – secondo stralcio

2 MODIFICHE AD ALCUNI INTERVENTI DEL PRIMO STRALCIO DI PIANO APPROVATO CON DECRETO N. 138/2024

Vengono modificati i CUP degli interventi codice 19100 e 19120 programmati nel Piano degli interventi- primo stralcio approvato con Decreto n. 138 del Commissario delegato del 1/10/2024.

CUP DA MODIFICARE

COD INT	CUP	PROV	COMUNE	LOCALITA'	SOGGETTO ATTUATORE	TITOLO INTERVENTO	IMPORTO IVA INCLUSA €	ART.25 COMMA 2 LETT. a) o b)
19100	J58B2400025001	PR	Bore	Rovina	Montagna 2000 Spa	Intervento urgente di messa in sicurezza del collettore fognario in loc. Rovina di Bore	60.000,00 €	b
19120	F66F24000090002	PR	Traversetolo, Lesignano de' Bagni, Neviano degli Arduini	T. Termina di Torre	ARSTPC - UT PR	Lavori di somma urgenza per interventi di mitigazione del rischio idraulico nel Torrente Termina di Torre nei Comuni di Traversetolo, Lesignano de' Bagni e Neviano degli Arduini (PR) - SU2024024	165.000,00 €	b

CUP MODIFICATI

COD INT	CUP	PROV	COMUNE	LOCALITA'	SOGGETTO ATTUATORE	TITOLO INTERVENTO	IMPORTO IVA INCLUSA €	ART.25 COMMA 2 LETT. a) o b)
19100	J58B24000250001	PR	Bore	Rovina	Montagna 2000 Spa	Intervento urgente di messa in sicurezza del collettore fognario in loc. Rovina di Bore	60.000,00 €	b
19120	F68H24000590002	PR	Traversetolo, Lesignano de' Bagni, Neviano degli Arduini	T. Termina di Torre	ARSTPC - UT PR	Lavori di somma urgenza per interventi di mitigazione del rischio idraulico nel Torrente Termina di Torre nei Comuni di Traversetolo, Lesignano de' Bagni e Neviano degli Arduini (PR) - SU2024024	165.000,00 €	b

3 DISPOSIZIONI PROCEDURALI PER L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI

3.1 DISPOSIZIONI GENERALI

I soggetti attuatori provvedono alla realizzazione degli interventi previsti nei capitoli 4,5,6 e 7 del presente secondo stralcio di piano nel rispetto delle normative nazionali e regionali vigenti in materia di lavori pubblici, delle disposizioni previste da altre normative di settore e dalle presenti disposizioni.

L'articolo 1 dell'OCDPC n. 1095/2024 "Piano degli interventi" al comma 9 stabilisce che "Gli interventi di cui alla presente ordinanza sono dichiarati urgenti, indifferibili e di pubblica utilità ed, ove occorra, costituiscono variante agli strumenti urbanistici vigenti".

L'articolo 3 della citata Ordinanza "Deroghe" prevede, per la realizzazione degli interventi, la possibilità per il Commissario delegato ed i soggetti attuatori di provvedere in deroga, sulla base di apposita motivazione, alle disposizioni normative statali ivi espressamente richiamate e alle leggi ed altre disposizioni regionali, provinciali, anche di natura organizzativa, strettamente connesse alle attività previste dall'Ordinanza medesima nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico e dei vincoli derivanti dall'ordinamento comunitario.

In riferimento alla possibilità di derogare alle disposizioni in materia di Contratti pubblici, si richiama l'attenzione su quanto riportato ai commi nn. 2, 3, 4, 5, 6 e 7 dell'art. 3 dell'OCDPC 1095/2024, tenuto conto di quanto già previsto in regime di stato di emergenza dall'art. 140, commi 11 e 12 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici".

Resta fermo, inoltre, quanto previsto dagli articoli 225 e 226 del Decreto Legislativo n. 36/2023; nello specifico, il comma 5 dell'articolo 226 del D. Lgs. 36/2023 prevede che "Ogni richiamo in disposizioni legislative, regolamentari o amministrative vigenti al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, o al Codice dei contratti pubblici vigente alla data di entrata in vigore del codice, si intende riferito alle corrispondenti disposizioni del Codice, o, in mancanza, ai principi desumibili dal Codice stesso". Analogamente, per gli affidamenti tuttora sottoposti alla disciplina del D. Lgs. 50/2016, ai sensi dell'art. 226 comma 2, ogni richiamo alle disposizioni del D. Lgs. 36/2023, ivi compresi quelli presenti all'interno del presente secondo stralcio di Piano, si intende riferito alle corrispondenti norme del D. Lgs. 50/2016.

I soggetti attuatori degli interventi pianificati, pertanto, in vigenza dello stato di emergenza, la cui scadenza è fissata al 07/08/2025, possono avvalersi, sulla base di apposita motivazione e comunque al fine di imprimere la massima celerità all'esecuzione degli interventi, delle deroghe sopra richiamate, ivi comprese le disposizioni dell'art. 140, commi 11 e 12 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36/2023.

Le risorse finanziarie sono gestite attraverso la contabilità speciale alias CS-240-0006462 - IBAN IT88D0100004306CS0000005941 intestata a "COMMISSARIO DELEGATO OCDPC 1120-24 OCDPC 1095-2024 ZONA EMILIA ROMAGNA" come modificata con nota del Ministero delle Economie e delle Finanze prot. 20757 del 23/01/2025, aperta presso la Banca d'Italia.

3.2 DISPOSIZIONI SUL CUP

Si richiama l'attenzione dei soggetti attuatori sull'importanza della fase di richiesta/generazione del CUP per gli interventi programmati all'interno del presente secondo stralcio di Piano, in considerazione della sua funzione di identificazione univoca del progetto d'investimento pubblico a partire dalla fase di programmazione e fino alla fase di completamento dell'ultimo dei pagamenti previsti, ai sensi della normativa vigente.

È fondamentale che il soggetto attuatore abbia immesso correttamente e con la massima attenzione all'interno del sistema CUP tutte le informazioni e i riferimenti richiesti coerentemente con la scheda intervento elaborata e provveda, in maniera altrettanto precisa e corretta, ad indicare il CUP riportato nel presente secondo stralcio di Piano su tutti i documenti tecnici amministrativi e contabili relativi all'intervento.

In tale contesto si fa presente che, rispetto ai CUP acquisiti e comunicati al Commissario Delegato attraverso le schede intervento e riportati nel presente secondo stralcio di Piano non è possibile procedere alla cancellazione e/o revoca e/o modifica degli stessi, salvo casi particolari e residuali da concordare preventivamente con l'Agenzia.

3.3 PROCEDURE DI APPROVAZIONE DEI PROGETTI (ART. 6, OCDPC 1095/2024)

Secondo le disposizioni di cui all'art. 6 dell'ordinanza 1095/2024:

1. Il Commissario delegato ed i soggetti attuatori dal medesimo individuati provvedono all'approvazione dei progetti ricorrendo, ove necessario, alla conferenza di servizi da indire entro sette giorni dalla disponibilità dei progetti e da concludersi entro quindici giorni dalla convocazione. Qualora alla conferenza di servizi il rappresentante di un'amministrazione o soggetto invitato sia risultato assente o, comunque, non dotato di adeguato potere di rappresentanza, la conferenza delibera prescindendo dalla sua presenza e dalla adeguatezza dei poteri di rappresentanza dei soggetti intervenuti. Il dissenso manifestato in sede di conferenza di servizi deve essere motivato e recare, a pena di inammissibilità, le specifiche indicazioni progettuali necessarie al fine dell'assenso.
2. L'approvazione dei progetti di cui al presente articolo da parte dei soggetti di cui al comma 1 costituisce, ove occorra, variante agli strumenti urbanistici del comune interessato alla realizzazione delle opere o all'imposizione dell'area di rispetto e comporta vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità delle opere e urgenza e indifferibilità dei relativi lavori.
3. Fermo restando quanto stabilito al comma 1, i pareri, visti e nulla-osta relativi agli interventi, che si dovessero rendere necessari, anche successivamente alla conferenza di servizi di cui al comma 1, devono essere resi dalle amministrazioni entro sette giorni dalla richiesta e, qualora entro tale termine non siano resi, si intendono acquisiti con esito positivo.
4. Per i progetti di interventi e di opere per cui sono previste dalla normativa vigente le procedure in materia di valutazione di impatto ambientale, ovvero per progetti relativi ad

opere incidenti su beni sottoposti a tutela ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, le relative procedure devono essere concluse, in deroga alle vigenti disposizioni, entro il termine massimo di trenta giorni dalla attivazione, comprensivo della fase di consultazione del pubblico, ove prevista, non inferiore a sette giorni. Nei casi di motivato dissenso espresso, in sede di conferenza di servizi, dalle amministrazioni preposte alla tutela ambientale, paesaggistico-territoriale, alla tutela dei beni culturali o alla tutela della salute e della pubblica incolumità, la decisione - in deroga alla procedura prevista dall'articolo 14-quinques della legge 7 agosto 1990, n. 241 - è rimessa, quando l'amministrazione dissenziente è un'amministrazione statale, all'ordine del giorno della prima riunione in programma del Consiglio dei ministri, ovvero, negli altri casi, al Capo del Dipartimento della protezione civile, che si esprime entro 7 giorni.

3.4 TERMINE PER L’AFFIDAMENTO, PER L’ULTIMAZIONE E PER LA RENDICONTAZIONE DEI LAVORI

Tenuto conto delle finalità di urgenza rappresentate dall'OCDPC n. 1095/2024, a partire dalla data di pubblicazione dell'atto di approvazione del presente secondo stralcio di Piano nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna, i termini ordinatori sono di **90 giorni per l'affidamento dei lavori e di 18 mesi per l'ultimazione e rendicontazione degli interventi**.

Qualora entro i **18 mesi** dalla data di pubblicazione dell'atto di approvazione del presente secondo stralcio di Piano **non fosse pervenuta la rendicontazione** verrà valutata la possibilità della **decadenza del contributo**.

3.5 PREZZARI REGIONALI

I soggetti attuatori, nel valutare la congruità della spesa relativa al singolo intervento, devono fare riferimento, a seconda della tipologia di intervento da eseguire, agli elenchi regionali dei prezzi consultabili nel sito internet della Regione Emilia-Romagna:

<https://territorio.regione.emilia-romagna.it/osservatorio/Elenco-regionale-prezzi>

oppure, ove necessario, ad altri prezziari ufficiali di riferimento, o attraverso analisi di prezzi sulla base di appositi benchmark.

Per le voci non presenti nei prezziari suddetti, si provvede all'analisi prezzi ai sensi del D. Lgs. 36/2023.

3.6 SPESE GENERALI E TECNICHE

Relativamente alle attività connesse alla realizzazione degli interventi, sarà compito dei soggetti attuatori quantificare ed approvare i relativi oneri sostenuti, articolati per categoria di spesa il cui importo, comprensivo degli oneri riflessi, non potrà superare, a valere sulle risorse assegnate, il 10% dell'importo netto degli interventi a base di gara e/o sull'importo netto concordato con l'impresa esecutrice in caso di affidamento diretto e/o degli interventi da eseguirsi in economia e delle eventuali indennità di espropriazione, così come riportati nel progetto approvato. Analoga

procedura di quantificazione ed approvazione dovrà essere seguita dai soggetti attuatori a conclusione dell'eventuale procedimento d'esproprio.

Rientrano nel limite del 10% di cui sopra:

- le spese tecniche relative alla progettazione, alle conferenze dei servizi, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità;
- le spese per relazioni tecniche (relazioni geologiche, geognostiche e geotecniche non connesse alla esecuzione di sondaggi, relazioni idrogeologiche, idrauliche, archeologiche, sismiche, statiche, di interpretazione dati, ecc.), collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici;
- le spese per rilievi topografici e per restituzione di elaborati grafici, cartacei ed informatici;
- le spese per attività di consulenza e di supporto;
- le spese per commissioni giudicatrici, le spese di gara, le spese per pubblicità, i contributi a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, gli oneri relativi all'obbligo di bollatura dei registri di contabilità;
- incentivi per funzioni tecniche, disciplinati, dall'art. 45 del D. Lgs. 36/2023, sulla base dei criteri di riparto definiti da ciascuna Amministrazione, secondo i propri ordinamenti;
- spese per eventuali pratiche sismiche.

Il 10% di cui sopra non costituisce una percentuale fissa ma un limite massimo; pertanto, le singole voci ivi rientranti devono essere quantificate e giustificate oggettivamente sulla base di parametri e tariffe previste dalla normativa vigente. Ove tale percentuale non fosse sufficiente alla copertura degli oneri sopraindicati, le somme eccedenti sono poste a carico dei soggetti attuatori.

Gli oneri indicati, concernono le attività svolte direttamente o indirettamente dai soggetti attuatori dalla fase progettuale al collaudo.

Con le risorse assegnate sono finanziati gli incentivi per funzioni tecniche - comprensivi degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Amministrazione nonché dell'IRAP, svolte dai dipendenti pubblici e disciplinate, dall'art. 45, comma 2 del D. Lgs. 36/2023.

A tal fine i soggetti attuatori provvedono a quantificare nel quadro economico dell'intervento una somma non superiore all'80% del 2% modulato sull'importo netto dei lavori, servizi e forniture posti a base delle procedure di affidamento – ai sensi del D. Lgs. 36/2023. Tali somme sono ripartite, sulla base delle modalità e dei criteri definiti dalle Amministrazioni secondo i rispettivi ordinamenti, tra i dipendenti che svolgono le funzioni tecniche indicate dai commi 2 e 3 dell'articolo 45 e dall'Allegato I.10 del D. Lgs. 36/2023 fino all'entrata in vigore del corrispondente regolamento adottato ai sensi dell'art. 17, comma 3 della legge n. 400/1988.

Il restante 20% del predetto 2% **non è finanziabile con le risorse assegnate con il presente secondo stralcio di Piano.**

La copertura finanziaria dei compensi incentivanti, nei limiti predetti e tenuto conto dei criteri previsti dalla normativa in parola, è assicurata quando il soggetto attuatore ricorra a centrale di committenza qualificata o ad attività di committenza ausiliaria, ai sensi dell'art. 62 del Dlgs. n. 36/2023.

Qualora le funzioni tecniche siano eseguite da organismi di altre Pubbliche Amministrazioni ai sensi dell'art. 62 del D.lgs. n. 36/2023, è riconosciuta la copertura finanziaria sia dei compensi incentivanti ai dipendenti di queste ultime nel limite dell'80% del 2% predetto, sia delle eventuali ulteriori spese documentate e concordate, prima dell'affidamento dell'incarico, tra le Amministrazioni Pubbliche affidatarie e i soggetti attuatori. La percentuale dell'80% del 2% e le eventuali ulteriori spese, ammissibili nella sola fattispecie sopra indicata, costituiscono quota parte del 10% di cui sopra.

Resta fermo che, qualora il regolamento del soggetto attuatore preveda una percentuale inferiore al 2%, la somma finanziabile per i compensi incentivanti non potrà superare l'80% del tetto inferiore fissato dal medesimo regolamento.

Si precisa che ai fini dell'ammissibilità delle spese ogni soggetto attuatore dovrà attenersi a quanto indicato nelle specifiche disposizioni riportate nei successivi paragrafi di competenza.

3.7 UTILIZZO DELLE ECONOMIE ED ECONOMIE MATURATE

Fermo restando che la somma da liquidare al soggetto attuatore non può superare l'importo del finanziamento assegnato in sede di secondo stralcio di Piano approvato, eventuali economie, derivanti sia da ribassi d'asta sia da risparmi di altre voci di spesa previste nel quadro economico, possono essere utilizzate dai soggetti attuatori (fermo restando i termini per la rendicontazione degli interventi previsti all'interno del presente secondo stralcio approvato), per le seguenti finalità, con riferimento al periodo di efficacia dei rispettivi provvedimenti:

- per fronteggiare i maggiori oneri derivanti dalla revisione dei prezzi di cui all'articolo 60 del D. Lgs. 36/2023, secondo le procedure e modalità ivi disciplinate; ovvero per gli eventuali adeguamenti prezzi previsti dall'art. 26, comma 6-ter del D.L. n. 50/2022 convertito in legge n. 91/2022;
- per le modifiche e varianti contemplate dall'art. 120 del D. Lgs. 36/2023, appositamente approvate con provvedimento amministrativo, in assenza del quale non saranno riconosciute le spese eccedenti l'importo affidato.

Comunque, oltre il termine di ultimazione dei lavori non sarà più possibile considerare ulteriori varianti.

Fermo restando quanto precedentemente indicato, le eventuali economie maturate sui singoli interventi finanziati con il presente secondo stralcio rimangono sulla contabilità speciale nella disponibilità del Commissario delegato.

3.8 ASSICURAZIONI E ALTRE FONTI DI FINANZIAMENTO

È onere del soggetto attuatore dichiarare, in sede di rendicontazione, che le spese documentate non sono coperte da altre fonti di finanziamento pubblico e/o privato (esclusi cofinanziamenti con risorse proprie del soggetto attuatore sui quali si veda paragrafo 3.9 *Cofinanziamenti*, e/o da polizza assicurativa).

Nel caso in cui l'oggetto dell'intervento sia coperto da polizza assicurativa è necessario procedere alla denuncia di sinistro sulla base di quanto previsto dalle clausole contrattuali.

Nel caso in cui l'intervento sia coperto da polizza assicurativa e/o da altre fonti di finanziamento pubblico o privato, la somma spettante, nei limiti del finanziamento autorizzato, è liquidata al netto dell'indennizzo assicurativo e/o dell'eventuale finanziamento.

3.9 COFINANZIAMENTI

Le eventuali somme previste a titolo di cofinanziamento (ovvero con risorse proprie del soggetto attuatore) saranno utilizzate solo a seguito del completo impiego delle somme assegnate del presente secondo stralcio di Piano.

3.10 MONITORAGGIO DEGLI INTERVENTI

3.10.1 SCHEDA INTERVENTO

Al fine di completare la raccolta dei dati e delle informazioni che consentano l'attivazione degli interventi sono state predisposte dai singoli soggetti attuatori specifiche "schede intervento", quali proposte di intervento, con le informazioni di cui all'articolo 1, comma 4 dell'OCDPC 1095/2024. Le schede sono state acquisite via PEC agli atti dall'Agenzia e sono comunicate al Dipartimento della protezione civile.

3.10.2 MONITORAGGIO SU TEMPO REALE

Ai fini della rilevazione dello stato di avanzamento degli interventi i soggetti attuatori devono provvedere alla compilazione on-line della scheda di monitoraggio attraverso l'applicazione web "Tempo reale", accessibile al seguente indirizzo Internet:

<https://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/temporeale/>

La scheda di monitoraggio deve essere aggiornata alle seguenti scadenze: 31 marzo, 30 giugno, 31 ottobre fino al completamento dell'intervento.

Per gli interventi di competenza dell'Agenzia la scheda di monitoraggio è compilata dagli Uffici territoriali competenti.

3.11 CARTELLONISTICA DI CANTIERE

Tutti gli interventi finanziati nel presente secondo stralcio di Piano dovranno utilizzare, per i cartelli di cantiere, l'intestazione riportata al capitolo 9.

4

LAVORI ED ACQUISIZIONI DI BENI E SERVIZI DI ENTI LOCALI

Nel presente capitolo vengono riportati gli interventi e le specifiche modalità di rendicontazione della spesa, di liquidazione e pagamento delle somme spettanti ai soggetti attuatori nei limiti del finanziamento previsto.

4.1 ELENCO LAVORI

COD INT	CUP	PROV	COMUNE	LOCALITA'	SOGGETTO ATTUATORE	TITOLO INTERVENTO	IMPORTO IVA INCLUSA €	ART.25 COMMA 2 LETT. b) o d)
19540	F17H25000560002	BO	Castel d'Aiano	Casigno	COMUNE DI CASTEL D'AIANO	Ripristino della viabilità di via Casigno (Serrettone) danneggiata dagli eventi meteorologici del giugno 2024	45.000,00	b
19541	F17H25000550002	BO	Castel d'Aiano	Rocca di Roffeno	COMUNE DI CASTEL D'AIANO	Ripristino della viabilità di via Monterocca danneggiata dagli eventi meteorologici di Giugno 2024	35.000,00	b
19542	G37H24002300001	BO	Castel di Casio	Berzantina	COMUNE DI CASTEL DI CASIO	Intervento di ripristino del muro a sostegno della strada comunale 106 Montagu	75.000,00	b
19543	G61B24000600001	BO	Gaggio Montano	Affrico	COMUNE DI GAGGIO MONTANO	Consolidamento della scarpata di valle della strada comunale via Cà d'Orsino superiore	100.000,00	d
19544	F17H24003140001	BO	Grizzana Morandi	Puzzola - Molinello	COMUNE DI GRIZZANA MORANDI	Realizzazione opera di sostegno a valle della strada comunale 5	350.000,00	b
19545	F17H24003150001	BO	Grizzana Morandi	Savignano-Casetta di Sotto	COMUNE DI GRIZZANA MORANDI	Intervento di ripristino della sede stradale e delle opere di regimazione idraulica in località Savignano - Casetta di Sotto	70.000,00	b
19546	F17H24003130001	BO	Grizzana Morandi	Carviano-Casetta	COMUNE DI GRIZZANA MORANDI	Ripristino dell'attraversamento del Rio Cà di Paglia e interventi mirati a stabilizzare il profilo del corso d'acqua e a ridurre il trasporto solido	100.000,00	d
19547	F17H24003130001	BO	Grizzana Morandi	Savignano Quercia d'Oro	COMUNE DI GRIZZANA MORANDI	Ripristino dell'attraversamento stradale del Fosso della Fogna e della banchina stradale	150.000,00	d
19548	I18H25000150001	BO	Monghidoro	Volande	COMUNE DI MONGHIDORO	Intervento di ripristino della strada comunale Volande interessata da un movimento franoso	30.000,00	b
19549	I18H25000140001	BO	Monghidoro	Piana del monte	COMUNE DI MONGHIDORO	Intervento di ripristino della scarpata stradale di Via Rimembranze in località Piana del Monte	50.000,00	d
19550	C57H25000430001	BO	Monzuno	Monzuno	CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA	Intervento di ripristino della rampa del ponte crollata per erosione fluviale	100.000,00	b
19551	H57H24002550001	BO	Monzuno	Capoluogo	COMUNE DI MONZUNO	Intervento di somma urgenza per ripristino parziale funzionalità della strada comunale Via dei Cozzi	4.509,59	b
19552	H57H24002560001	BO	Monzuno	Capoluogo	COMUNE DI MONZUNO	Intervento di somma urgenza per ripristino parziale funzionalità della strada comunale Valle Gabbiano	5.056,86	b
19553	H57H24002570001	BO	Monzuno	Vado	COMUNE DI MONZUNO	Intervento di somma urgenza per ripristino parziale funzionalità della strada comunale in località Murazze di Vado	5.057,86	b

Regione Emilia-Romagna

Delibera del Consiglio dei Ministri del 7 agosto 2024 di dichiarazione dello stato di emergenza

Delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2025 di stanziamento di ulteriori risorse finanziarie

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 1095 del 13 agosto 2024

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 1120 del 18 dicembre 2024

Piano dei primi Interventi urgenti di protezione civile – secondo stralcio

COD INT	CUP	PROV	COMUNE	LOCALITA'	SOGGETTO ATTUATORE	TITOLO INTERVENTO	IMPORTO IVA INCLUSA €	ART.25 COMMA 2 LETT. b) o d)
19554	H57H24002580001	BO	Monzuno	Vado	COMUNE DI MONZUNO	Intervento di somma urgenza per ripristino parziale funzionalità delle strade comunali	13.569,17	b
19555	H57H24002540001	BO	Monzuno	Capoluogo	COMUNE DI MONZUNO	Intervento di ripristino della strada comunale Via Valle Gabbiano e del sistema di raccolta acque	60.000,00	d
19556	C46G25000040001	BO	Valsamoggia	Savigno	CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA	Intervento di ripristino della rampa del ponte crollata per erosione fluviale	155.325,60	b
19557	B45F25000110001	BO	Valsamoggia	Montevoglio	COMUNE DI VALSAMOGGIA	Lavori di ripristino della sponda del Rio Marzatore in prossimità del civico 24	530.000,00	b
19558	B45F25000130001	BO	Valsamoggia	Montevoglio	COMUNE DI VALSAMOGGIA	Lavori di ripristino della sponda del Rio Marzatore alla progressiva 1+300	135.000,00	b
19559	B45F25000120001	BO	Valsamoggia	Savigno	COMUNE DI VALSAMOGGIA	Lavori di movimentazione materiale in alveo e ripristino della corretta sezione di deflusso con ripristino dell'erosione spondale del torrente Samoggia in via delle Gardelline loc. Il Ponte	602.000,00	b
19560	C27H25000310001	BO	Vergato	Liserna	COMUNE DI VERGATO	Intervento di ripristino della strada comunale n.9 Vergato-Liserna, del sistema di raccolta delle acque e di messa in sicurezza delle pareti rocciose	200.000,00	b
19561	C27H25000340001	BO	Vergato	Molino Serra	COMUNE DI VERGATO	Intervento di ripristino carreggiata stradale della strada comunale n. 32 Molino Serra	100.000,00	b
19562	C27H25000320001	BO	Vergato	Rede	COMUNE DI VERGATO	Intervento di ripristino scarpata stradale della strada vicinale ad uso pubblico n.41 Le Lastre Vedegheto	80.000,00	b
19563	C27H25000350001	BO	Vergato	Serrini	COMUNE DI VERGATO	Intervento di ripristino della strada comunale n. 19 Serrini e del sistema di raccolta delle acque	40.000,00	d
19564	C27H25000330001	BO	Vergato	Tolè	COMUNE DI VERGATO	Intervento di ripristino della carreggiata stradale e del sistema di raccolta delle acque della strada comunale n. 29 Tolè-Vedriccia	160.000,00	d
19565	D11B21005840002	FC	Cesena	Cesena	COMUNE DI CESENA	Messa in sicurezza e ripristino della copertura della palestra di ginnastica artistica, area di accoglienza della popolazione	39.674,40	b
19566	E38G25000000001	FC	Civitella di Romagna	Civitella di Romagna	COMUNE DI CIVITELLA DI ROMAGNA	Lavori di ripristino locali scuola materna Giovanni XXIII	20.000,00	b
19567	E37H25000250001	FC	Civitella di Romagna	Civitella di Romagna	COMUNE DI CIVITELLA DI ROMAGNA	Lavori di ripristino della viabilità della strada comunale Pescaglie	40.000,00	b
19568	C68B24000340001	FC	Forlì	Forlì	COMUNE DI FORLÌ	Interventi di mitigazione del rischio idraulico del bacino del canale Ravaldino	250.000,00	d
19569	D45F24000670002	FC	Meldola	Meldola	COMUNE DI MELDOLA	Intervento di rimozione e smaltimento del materiale vegetale accumulato a seguito dell'evento di giugno 2024	15.000,00	b
19570	D47H24006600002	FC	Meldola	Meldola	COMUNE DI MELDOLA	Intervento di protezione della spalla destra del ponte Cà Baccagli a completamento dell'intervento di difesa spondale	30.000,00	b
19571	B77H24003190004	FC	Modigliana	Modigliana	COMUNE DI MODIGLIANA	Primi interventi urgenti di ripristino del transito delle strade e dell'officiosità idraulica dei fossi e delle reti di scolo	50.000,00	b
19572	G27H25000120001	FC	Sarsina	Sarsina	PROVINCIA DI FORLÌ-CESENA	Lavori urgenti di consolidamento della banchina stradale SP135 al km 2+500	80.000,00	b

Regione Emilia-Romagna

Delibera del Consiglio dei Ministri del 7 agosto 2024 di dichiarazione dello stato di emergenza

Delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2025 di stanziamento di ulteriori risorse finanziarie

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 1095 del 13 agosto 2024

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 1120 del 18 dicembre 2024

Piano dei primi Interventi urgenti di protezione civile – secondo stralcio

COD INT	CUP	PROV	COMUNE	LOCALITA'	SOGGETTO ATTUATORE	TITOLO INTERVENTO	IMPORTO IVA INCLUSA €	ART.25 COMMA 2 LETT. b) o d)
19573	G31B25000110002	MO	Guiglia	Roccamalatina	COMUNE DI GUIGLIA	Ripristino della transitabilità di via Fernè in corrispondenza delle interferenze con il reticolo idrografico	180.000,00	d
19574	G37H25000290001	MO	Guiglia	Samone	PROVINCIA DI MODENA	SP 26 di Samone - Lavori di consolidamento e messa in sicurezza del corpo stradale coinvolto da caduta massi e movimento franoso al Km 13+215 e al Km 15+650 in località Samone in Comune di Guiglia (MO)	300.000,00	d
19575	H47H25000220002	MO	Lama Mocogno	Vaglio	COMUNE DI LAMA MOCOGNO	Messa in sicurezza della strada comunale via Scoltenna in frazione Vaglio	100.000,00	b
19576	I67H25000240001	MO	Marano sul Panaro	Casona	COMUNE DI MARANO SUL PANARO	Ripristino transitabilità di via Benedello nei tratti danneggiati e in corrispondenza delle interferenze con il reticolo idrografico	100.000,00	b
19577	B27H25000710001	MO	Montefiorino	Boschi-Vairone	COMUNE DI MONTEFIORINO	Ripristino transitabilità della strada comunale via Boschi-Vairone	70.000,00	b
19578	B27H25000700001	MO	Montefiorino	Rubbiano	COMUNE DI MONTEFIORINO	Ripristino transitabilità della strada comunale via delle Grazie	70.000,00	b
19579	C37H25000200001	MO	Montese	San Martino	COMUNE DI MONTESE	Ripristino della transitabilità della strada comunale via Fucina	80.000,00	b
19580	C37H25000210001	MO	Montese	Montalto	COMUNE DI MONTESE	Ripristino transitabilità di via Montalto vecchia interessata da frana	150.000,00	b
19581	D67H25000350001	MO	Palagano	Monchio	COMUNE DI PALAGANO	Ripristino della transitabilità della strada comunale Via Mogno in frazione di Monchio Località Casellina	80.000,00	b
19582	D67H25000360001	MO	Palagano	Monchio	COMUNE DI PALAGANO	Ripristino della transitabilità delle strade comunali via Panoramica, via le Coste in corrispondenza del "Fosso della Mandria" e via Mogno in località Le Piane	400.000,00	d
19583	D77H24007690001	MO	Pavullo nel Frignano	Selva di Sopra	COMUNE DI PAVULLO NEL FRIGNANO	Lavori di ripristino della strada comunale via Niviano in località Selva di Sopra	200.000,00	b
19584	F97H25000450001	MO	Polinago	Castellina	COMUNE DI POLINAGO	Ripristino della transitabilità della strada comunale di via Castellina e sistemazione dell'attraversamento in corrispondenza del fosso rio del Poggio	180.000,00	b
19585	F97H25000460001	MO	Polinago	Talbignano	COMUNE DI POLINAGO	Ripristino della transitabilità della strada comunale di via Palaveggio e sistemazione dell'attraversamento in corrispondenza del fosso rio Maggio	180.000,00	b
19586	G17H25000180001	MO	Prignano sulla Secchia	Saltino	COMUNE DI PRIGNANO SULLA SECCHIA	Ripristino della sede stradale di via Ducale	70.000,00	b
19587	F88B25000030001	MO	Sassuolo	rio Madonna	COMUNE DI SASSUOLO	Ripristino di un tratto tombato del rio Madonna a monte di via San Michele	70.000,00	d
19588	D17H25000750001	MO	Serramazzoni	Pompeano	COMUNE DI SERRAMAZZONI	Ripristino transitabilità di via Roncovecchio in corrispondenza delle interferenze con il reticolo idrografico	40.000,00	b
19589	D17H25000760001	MO	Serramazzoni	Rocca Santa Maria	COMUNE DI SERRAMAZZONI	Ripristino della strada comunale via Rocca Santa Maria interessata da movimento franoso	84.966,29	b

Regione Emilia-Romagna

Delibera del Consiglio dei Ministri del 7 agosto 2024 di dichiarazione dello stato di emergenza

Delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2025 di stanziamento di ulteriori risorse finanziarie

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 1095 del 13 agosto 2024

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 1120 del 18 dicembre 2024

Piano dei primi Interventi urgenti di protezione civile – secondo stralcio

COD INT	CUP	PROV	COMUNE	LOCALITA'	SOGGETTO ATTUATORE	TITOLO INTERVENTO	IMPORTO IVA INCLUSA €	ART.25 COMMA 2 LETT. b) o d)
19590	G27H25000110001	MO	Sestola	Ponte Gottola	PROVINCIA DI MODENA	SP 324 del Passo delle Radici - Lavori di consolidamento e messa in sicurezza della carreggiata stradale coinvolta da dissesto idrogeologico al Km 43+300 in località Ponte Gottola in Comune di Sestola (MO)	200.000,00	d
19591	H67H25000390001	MO	Zocca	Montecorone	COMUNE DI ZOCCA	Ripristino muro di sostegno di via Montecorone in corrispondenza del centro abitato di Montecorone	100.000,00	b
19592	H67H25000340001	MO	Zocca	Montetortore, Casa Ghiaia e Casa Farinelli	COMUNE DI ZOCCA	Intervento di ripristino dei tratti danneggiati di via Dragodena	100.000,00	b
19593	H67H25000380001	MO	Zocca	Rosola	COMUNE DI ZOCCA	Ripristino attraversamento sul rio Rosola con adeguamento idraulico	1.500.000,00	d
19594	F27H25000510001	PC	Bettola	Rossoreggio o Generesso	COMUNE DI BETTOLA	Intervento di ripristino della strada comunale Rossoreggio-Generesso e del sistema di drenaggio delle acque	20.000,00	d
19595	F27H25000500001	PC	Bettola	Fra i Luoghi - Fra le Coste	COMUNE DI BETTOLA	Intervento di ripristino della strada comunale Fra i Luoghi - Fra le Coste interessata da movimento franoso	20.000,00	d
19596	F27H25000520001	PC	Bettola	Tavrano	COMUNE DI BETTOLA	Messa in sicurezza della banchina della strada comunale Tavrano	20.000,00	d
19597	F57H25000260001	PC	Coli	Casoni	COMUNE DI COLI	Consolidamento versante e della scarpata stradale in località Casoni	100.000,00	d
19598	D57H25000310001	PC	Coli	Strada provinciale n. 39 del Cerro - km 19+450	PROVINCIA DI PIACENZA	Lavori per il consolidamento corpo stradale della S.P. 39 del Cerro al km 19+450	100.000,00	b
19599	D87H25000380001	PC	Farini	Strada provinciale n 57 di Aserei- km 23+100	PROVINCIA DI PIACENZA	Lavori urgenti per la realizzazione di un'opera di sostegno e ricostruzione della sede stradale della S.P. 57 di Aserei al km 23+100	200.000,00	b
19600	D57H25000280002	PC	Gropparello	Sariano	COMUNE DI GROPPARELLO	Intervento di ripristino della viabilità in sicurezza della strada comunale della Chiesuola	90.000,00	b
19601	D57H25000290002	PC	Gropparello	Tavasca	COMUNE DI GROPPARELLO	Ripristino della viabilità della strada comunale Tavasca	40.000,00	b
19602	G81B25000120001	PC	Morfasso	Santa Franca	COMUNE DI MORFASSO	Realizzazione opere di sostegno alla strada di Santa Franca e di protezione della condotta dell'acquedotto ivi presente	50.000,00	b
19603	D87H25000390001	PC	Morfasso	Strada provinciale n. 359R di Salsomaggiore Bardi - km 46+450	PROVINCIA DI PIACENZA	Lavori urgenti per la realizzazione di un'opera di sostegno e ricostruzione della sede stradale della S.P. 359R di Salsomaggiore-Bardi al km 46+450	200.000,00	d
19604	D67H25000400001	PC	Vernasca	Strada provinciale n. 56 di Borla - km 12+230	PROVINCIA DI PIACENZA	Lavori urgenti per la realizzazione di un'opera di sostegno e ricostruzione della sede stradale S.P.56 di Borla al km 12+230	200.000,00	b

Regione Emilia-Romagna

Delibera del Consiglio dei Ministri del 7 agosto 2024 di dichiarazione dello stato di emergenza

Delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2025 di stanziamento di ulteriori risorse finanziarie

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 1095 del 13 agosto 2024

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 1120 del 18 dicembre 2024

Piano dei primi Interventi urgenti di protezione civile – secondo stralcio

COD INT	CUP	PROV	COMUNE	LOCALITA'	SOGGETTO ATTUATORE	TITOLO INTERVENTO	IMPORTO IVA INCLUSA €	ART.25 COMMA 2 LETT. b) o d)
19605	D67H25000410001	PC	Vernasca	Strada provinciale n. 4 di Bardi - km 21+480	PROVINCIA DI PIACENZA	Lavori urgenti per la costruzione di un'opera a protezione dalla caduta massi della S.P. 4 di Bardi al km 21+480	250.000,00	b
19606	E17H25000360001	PR	Albareto	Case Gallina	COMUNE DI ALBARETO	Intervento urgente di ripristino e messa in sicurezza del muro di sostegno stradale e sostituzione tombino su strada comunale in loc. Case Gallina	10.000,00	b
19607	E17H25000370001	PR	Albareto	Caselle di Boschetto	COMUNE DI ALBARETO	Intervento urgente di ripristino e messa in sicurezza del muro di sostegno stradale su strada comunale in loc. Caselle di Boschetto	6.000,00	b
19608	E47H25000160001	PR	Berceto	Praberto	COMUNE DI BERCETO	Intervento urgente di ripristino fondo di tratto di strada danneggiato da movimento franoso di accesso a serbatoio acquedotto di Praberto	15.000,00	b
19609	E47H25000150001	PR	Berceto	Roncaglia	COMUNE DI BERCETO	Intervento urgente di ripristino strada di accesso a serbatoio acquedotto di Roncaglia	5.000,00	b
19610	E42B25000110001	PR	Berceto	Capoluogo via Aldo Moro	COMUNE DI BERCETO	Intervento urgente di ripristino lattonerie e manto di copertura delle scuole di Berceto danneggiati dall'evento	30.000,00	b
19611	I87H24000830004	PR	Calestano	Lama, Agnellana, Calestano capoluogo, San Remigio, Rivara, Ronzano, Ramiano, Giarale	COMUNE DI CALESTANO	Intervento di somma urgenza di rimozione materiale detritico e alberature dalle strade, riapertura cunette e scarichi, pulizia strade	20.000,00	b
19612	I87H25000210001	PR	Calestano	Ramiano	COMUNE DI CALESTANO	Intervento di messa in sicurezza della strada comunale di Ramiano - Via Predarezzo	90.000,00	b
19613	D37H25000310001	PR	Calestano Berceto	S.P. 15 di Calestano-Berceto km 22 - Casaselvatica	PROVINCIA DI PARMA	Lavori di somma urgenza di ripristino della lungo la S.P. n. 15 di Calestano-Berceto al Km 22+000 loc. Calestano e al Km 35+900 in loc. Casaselvatica	35.000,00	b
19614	J37H24002710001	PR	Corniglio	Varie	COMUNE DI CORNIGLIO	Interventi di somma urgenza di pulizia di attraversamenti e cunette e rimozione detriti da varie strade comunali	14.950,00	b
19615	J37H25000250001	PR	Corniglio	Capoluogo via Roma	COMUNE DI CORNIGLIO	Intervento urgente di messa in sicurezza della strada comunale via Roma	250.000,00	b
19616	D37H25000320002	PR	Corniglio	S.P. 75 di Monchio-Corniglio tra Sivizzo e Corniglio	PROVINCIA DI PARMA	Lavori di somma urgenza di ripristino della viabilità della S.P. 75 Monchio-Corniglio nel tratto fra le località di Sivizzo e Corniglio	27.000,00	b
19617	D37H25000330001	PR	Corniglio	S.P. 74 Bosco di Corniglio-Berceto tra Marra e Passo Sillara	PROVINCIA DI PARMA	Lavori di somma urgenza di ripristino della viabilità della S.P. n. 74 Bosco di Corniglio-Berceto nel tratto Marra-Passo del Sillara	45.000,00	b

Regione Emilia-Romagna

Delibera del Consiglio dei Ministri del 7 agosto 2024 di dichiarazione dello stato di emergenza

Delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2025 di stanziamento di ulteriori risorse finanziarie

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 1095 del 13 agosto 2024

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 1120 del 18 dicembre 2024

Piano dei primi Interventi urgenti di protezione civile – secondo stralcio

COD INT	CUP	PROV	COMUNE	LOCALITA'	SOGGETTO ATTUATORE	TITOLO INTERVENTO	IMPORTO IVA INCLUSA €	ART.25 COMMA 2 LETT. b) o d)
19618	D37H250003 40001	PR	Corniglio	S.P. VARIE	PROVINCIA DI PARMA	Lavori di Somma Urgenza di Pulizia e spurgo di attraversamenti stradali lungo le S.P. 13 – 116 – 84 – 80 – 15 – 17 – 40 – 100 – 36 – 65 – 115 e 61	25.000,00	b
19619	D37H250003 50001	PR	Corniglio	Lago	PROVINCIA DI PARMA	Intervento di ripristino della viabilità della S.P. 40 di Bosco di Corniglio	150.000,00	b
19620	H89J240010 30004	PR	FornovoTaro	Vellezza, Acqua Puzza, Rio Riccò, Massona	COMUNE DI FORNOVO DI TARO	Interventi di messa insicurezza di rimozione detriti ed alberature presso loc. Vellezza, Acqua Puzza, Rio Riccò, Massona	3.050,00	b
19731	H89J240010 40004	PR	FornovoTaro	Cafragna – Respiccio – Fornovo capoluogo	COMUNE DI FORNOVO DI TARO	Interventi urgenti di spurgo fogne e canali tombinati	8.357,00	b
19732	H87H240014 60004	PR	Fornovo di Taro	Valleza Neviano de Rossi	COMUNE DI FORNOVO DI TARO	Opere di ripristino e messa in sicurezza strade di competenza comunale	15.140,20	b
19621	H87H240011 60004	PR	Fornovo di Taro	Cafragna	COMUNE DI FORNOVO DI TARO	Intervento di messa in sicurezza della strada di Cafragna	10.966,00	b
19622	D97H250003 50001	PR	Langhirano	Quinzano	PROVINCIA DI PARMA	Intervento di ripristino degli attraversamenti stradali e del corpo stradale della S.P. 61 di Calestano-Langhirano	90.000,00	b
19623	D97H250003 60001	PR	Langhirano	Pastorello	PROVINCIA DI PARMA	Intervento di ripristino dell'officiosità idraulica del rio Piolo della S.P. 13 di Corniglio	130.000,00	b
19624	F18H250009 70001	PR	Lesignano de' Bagni	Faviano di Sopra	COMUNE DI LESIGNANO DE' BAGNI	Intervento urgente di consolidamento della scarpata di monte in via Faviano di Sopra	60.000,00	b
19625	F18H250009 60001	PR	Lesignano de' Bagni	Case Boschi	COMUNE DI LESIGNANO DE' BAGNI	Intervento urgente di consolidamento della scarpata di monte della strada comunale via Case Boschi	70.000,00	b
19626	F17H240018 10004	PR	Lesignano de' Bagni	Mulazzano	COMUNE DI LESIGNANO DE' BAGNI	Manutenzione straordinaria per dissesto idrogeologico	398.000,00	b
19627	D27H250003 10001	PR	Medesano	S.P. 54 delle Terme al km 5+200	PROVINCIA DI PARMA	Lavori di somma urgenza di ripristino della viabilità della S.P. 54 delle Terme a tratti tra località S. Andrea e Varano Marchesi	18.000,00	b
19628	D67H240051 60001	PR	Neviano degli Arduini	strade del territorio comunale	COMUNE DI NEVIANO DEGLI ARDUINI	Interventi di somma urgenza per la messa in sicurezza della viabilità comunale	160.000,00	b
19630	D68H250002 80002	PR	Neviano degli Arduini	Strada Molino Toccana	COMUNE DI NEVIANO DEGLI ARDUINI	Intervento di ripristino arcate di sostegno del ponte sito in strada Molino Toccana	90.000,00	b
19631	D68H250002 90002	PR	Neviano degli Arduini	Nigrizzano	COMUNE DI NEVIANO DEGLI ARDUINI	Intervento di ripristino delle difese spondali della strada Nigrizzano sul Torrente Termina di Torre	180.000,00	b
19632	D67H250004 40002	PR	Neviano degli Arduini	Somilla	COMUNE DI NEVIANO DEGLI ARDUINI	Intervento di messa in sicurezza di Strada Mussatico	200.000,00	b
19633	D68H250003 00001	PR	Neviano degli Arduini	strada Begozzo	COMUNE DI NEVIANO DEGLI ARDUINI	Intervento di messa in sicurezza e contenimento del versante in frana a monte di strada Begozzo	200.000,00	b
19634	D67H250003 70001	PR	Neviano degli Arduini	S.P. 80 di Scurano dal km 7+000 al km 14+000	PROVINCIA DI PARMA	Lavori di somma urgenza di ripristino della viabilità lungo la S.P. n. 80 di Scurano dal km 7+000 al km 14+000	18.000,00	b

Regione Emilia-Romagna

Delibera del Consiglio dei Ministri del 7 agosto 2024 di dichiarazione dello stato di emergenza

Delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2025 di stanziamento di ulteriori risorse finanziarie

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 1095 del 13 agosto 2024

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 1120 del 18 dicembre 2024

Piano dei primi Interventi urgenti di protezione civile – secondo stralcio

COD INT	CUP	PROV	COMUNE	LOCALITA'	SOGGETTO ATTUATORE	TITOLO INTERVENTO	IMPORTO IVA INCLUSA €	ART.25 COMMA 2 LETT. b) o d)
19635	D67H25000380001	PR	Neviano degli Arduini	S.P. 36 della Val Toccana tratto tra Neviano e Torrione S.P. 17 di Traversetolo in loc. Ceretolo	PROVINCIA DI PARMA	Lavori di somma urgenza di ripristino della viabilità delle S.P. 36 e S.P. 17	36.000,00	b
19636	D67H25000390001	PR	Neviano degli Arduini	Canale	PROVINCIA DI PARMA	Lavori di somma urgenza di ripristino della viabilità lungo la S.P. 97 Scurano-Ponte Vetto ai km 1+250 - 1+300 e al km 3+000 in loc. Canale	39.000,00	b
19637	D17H25000700001	PR	Pellegrino Parmense	Pellegrino Parmense	PROVINCIA DI PARMA	Lavori di somma urgenza di ripristino della viabilità della S.P. 359R di Salsomaggiore e Bardi al km 23+500 in località Varone	38.000,00	b
19638	D17H25000710001	PR	Pellegrino Parmense	S.P. 109 di Fondovalle Stirone S.P. 76 di Iglio	PROVINCIA DI PARMA	Lavori di somma urgenza di ripristino della viabilità delle S.P. 109 "di Fondo Valle Stirone" e S.P. 76 "di Iglio" in località Iglio	37.000,00	b
19639	E48H24001440001	PR	Sala Baganza	Limido	COMUNE DI SALA BAGANZA	Intervento di somma urgenza di rimozione detriti e ripristino sedi stradali di Via Adorni, strada comunale di Limido, strada di Fognano e strada della Fagiola	10.000,00	b
19640	E48H24001450001	PR	Sala Baganza	San Vitale Baganza	COMUNE DI SALA BAGANZA	Intervento in somma urgenza di ripristino delle difese spondali poste a monte dell'area artigianale della frazione di San Vitale Baganza	30.000,00	b
19641	I57H25000290001	PR	Salsomaggiore Terme	varie	COMUNE DI SALSOMAGGIORE E TERME	Intervento di somma urgenza per la pulizia e il ripristino della viabilità comunale in vari punti del territorio	18.000,00	b
19642	D57H25000300001	PR	Salsomaggiore Terme	S.P. 92 di San Nicomede	PROVINCIA DI PARMA	Lavori di somma urgenza di ripristino della viabilità della S.P. 92 "di San Nicomede"	20.000,00	b
19643	D17H25000720001	PR	Terenzo	S.P. 48 di Terenzo km 0+400 S.P. 39 della Valsporzana a Lesignano Palmia	PROVINCIA DI PARMA	Lavori di somma urgenza di ripristino della viabilità della S.P. 48 di Terenzo e del reticolo scolante della S.P. 39 della Valsporzana in loc. Lesignano Palmia	30.000,00	b
19644	F37H25000580001	PR	Tizzano Val Parma	Capudia	COMUNE DI TIZZANO VAL PARMA	Intervento urgente di ripristino della viabilità e messa in sicurezza delle scarpate di monte e di valle	280.000,00	b
19645	D37H25000360001	PR	Tizzano Val Parma	tra Carobbio e Ponte Parma	PROVINCIA DI PARMA	Lavori di somma urgenza di ripristino della viabilità della S.P. 84 di Carobbio fra le località di Carobbio e Ponte Parma	39.000,00	b
19646	D37H25000360001	PR	Tizzano Val Parma	S.P. 14 di Tizzano km 1+400, km 1+500 S.P. 115 di Reno loc. Casola	PROVINCIA DI PARMA	Lavori di somma urgenza di ripristino della viabilità della S.P. 14 di Tizzano e della S.P. 115 di Reno	8.000,00	b

Regione Emilia-Romagna

Delibera del Consiglio dei Ministri del 7 agosto 2024 di dichiarazione dello stato di emergenza

Delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2025 di stanziamento di ulteriori risorse finanziarie

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 1095 del 13 agosto 2024

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 1120 del 18 dicembre 2024

Piano dei primi Interventi urgenti di protezione civile – secondo stralcio

COD INT	CUP	PROV	COMUNE	LOCALITA'	SOGGETTO ATTUATORE	TITOLO INTERVENTO	IMPORTO IVA INCLUSA €	ART.25 COMMA 2 LETT. b) o d)
19647	D37H25000380001	PR	Tizzano Val Parma	S.P. 65 di Schia km 6+200	PROVINCIA DI PARMA	Lavori di somma urgenza di ripristino della viabilità lungo la S.P. 65 di Schia al km 6+200	43.500,00	b
19648	D47H25000240002	PR	Tornolo	strada Niare - Chiodi - Boresasco	COMUNE DI TORNOLO	Lavori di sistemazione del fondo e dei manufatti danneggiati sulla strada Niare - Chiodi - Boresasco	12.000,00	b
19649	E17H25000370001	PR	Tornolo	Campeggi	COMUNE DI TORNOLO	Lavori di ripristino della strada comunale di Campeggi	15.000,00	b
19650	B67H25000530002	PR	Traversetolo	Torre strada della Costa	COMUNE DI TRAVERSETOLO	Lavori di asportazione del materiale terroso e successiva posa di gabbioni in sassi a protezione della scarpata sulla strada comunale della Costa a Torre	100.000,00	b
19651	B67H25000540002	PR	Traversetolo	Torre strada Berzora	COMUNE DI TRAVERSETOLO	Lavori di consolidamento della scarpata di monte della strada Berzora località Torre	85.000,00	b
19652	J97H25000130001	PR	Varano de' Melegari	Fagnano	COMUNE DI VARANO DE' MELEGARI	Lavori di ripristino della transitabilità della strada Comunale di Fagnano	100.000,00	b
19653	J97H25000150001	PR	Varano de' Melegari	strada comunale del Boccolo	COMUNE DI VARANO DE' MELEGARI	Lavori di rifacimento di un attraversamento della strada comunale del Boccolo	80.000,00	b
19654	J97H25000140001	PR	Varano de' Melegari	Strada Comunale di Gragnano	COMUNE DI VARANO DE' MELEGARI	Lavori di ricostruzione della scarpata di valle della strada Comunale di Gragnano	110.000,00	b
19655	B17H24002240004	PR	Varsi	Franchini Galla - Gallosi	COMUNE DI VARSÌ	Lavori di ripristino del piano viabile delle strade comunali Franchini-Galla e Gallosi a seguito di movimento franoso	10.000,00	b
19656	D17H25000730001	PR	Varsi	Lagadello Scarampi e Guardata	PROVINCIA DI PARMA	Lavori di somma urgenza di ripristino della viabilità delle S.P. 112 di pesola in località Lagadello e S.P. 30 di Pellegrino in località Scarampi e in località Guardata	27.000,00	b
19657	D27H25000300001	RE	Canossa	T. Campola	COMUNE DI CANOSSA	Lavori di ripristino strutturale del ponte in località Votigno danneggiato dalla piena del Torrente Campola	300.000,00	d
19658	I47H25000290001	RE	Carpinetti	via Casa Donadelli	COMUNE DI CARPINETTI	Intervento di ripristino e messa in sicurezza di via Casa Donadelli interessata da frana di valle	150.000,00	b
19659	I47H25000320001	RE	Carpinetti	via Casone	COMUNE DI CARPINETTI	Intervento di ripristino e messa in sicurezza di via Casone interessata da frana di valle	100.000,00	b
19660	I47H25000300001	RE	Carpinetti	via Romagnano e via Pianzano	COMUNE DI CARPINETTI	Intervento di sistemazione del dissesto che interessa in più punti via Romagnano e via Pianzano	250.000,00	b
19661	I47H25000340001	RE	Carpinetti	via Molino Baroni	COMUNE DI CARPINETTI	Intervento di ripristino del ponte crollato sul rio di Piolla - via Molino Baroni	70.000,00	b
19662	J67H25000210001	RE	Casina	Ariolo	COMUNE DI CASINA	Intervento di ripristino dell'attraversamento e della sede stradale in località Ariolo	70.000,00	d
19663	J67H25000220001	RE	Casina	Cortogno	COMUNE DI CASINA	Intervento di ripristino della scarpata di valle a sostegno della strada in località Cortogno	50.000,00	b
19664	J67H25000230001	RE	Casina	Le Lemme	COMUNE DI CASINA	Intervento di ripristino della viabilità su strada comunale in località Le Lemme	100.000,00	b
19665	C67H25000430001	RE	Casina	S.P. 63 - km 17+250	PROVINCIA DI REGGIO EMILIA	Ripristino corpo stradale a seguito di smottamento e inserimento barriera stradale della S.P. 63 al km 17+250	200.000,00	b

Regione Emilia-Romagna

Delibera del Consiglio dei Ministri del 7 agosto 2024 di dichiarazione dello stato di emergenza

Delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2025 di stanziamento di ulteriori risorse finanziarie

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 1095 del 13 agosto 2024

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 1120 del 18 dicembre 2024

Piano dei primi Interventi urgenti di protezione civile – secondo stralcio

COD INT	CUP	PROV	COMUNE	LOCALITA'	SOGGETTO ATTUATORE	TITOLO INTERVENTO	IMPORTO IVA INCLUSA €	ART.25 COMMA 2 LETT. b) o d)
19666	C67H25000440001	RE	Casina	S.P. 54 - da km 11+000 a km 12+000	PROVINCIA DI REGGIO EMILIA	Ripristino delle scarpate di valle e di monte della S.P. 54 dal km 11+000 al km 12+000	300.000,00	b
19667	D97H24001530007	RE	Castelnovo ne' Monti	Loc. Ottosalici, Casale, Coriano, Monchio	COMUNE DI CASTELNOVO NE' MONTI	Lavori di somma urgenza per ripristino infrastrutture danneggiate e viabilità interessate da dissesti - varie località	215.000,00	d
19672	G47H25000150001	RE	San Polo d'Enza	via Grassano Basso	COMUNE DI SAN POLO D'ENZA	Intervento di ripristino della transitabilità in sicurezza di via Grassano Basso	120.000,00	d
19673	I67H24001790001	RE	Scandiano	Arceto	COMUNE DI SCANDIANO	Ripristino del manufatto di sostegno della sede stradale e di difesa spondale in corrispondenza dell'intersezione tra via per Scandiano e via Caraffa in località Arceto	350.000,00	d
19674	F77H25000630001	RE	Toano	via Roncaciso	COMUNE DI TOANO	Interventi di ripristino della viabilità di via Roncaciso interessata in più punti da frane	280.000,00	d
19675	F77H25000640001	RE	Toano	Viale Risorgimento	COMUNE DI TOANO	Intervento urgente di ripristino della viabilità di viale Risorgimento coinvolto da frana di valle	200.000,00	d
19676	H35F25000150002	RE	Ventasso	via del Monte	COMUNE DI VENTASSO	Ripristino della transitabilità in via del Monte interessata da movimento franoso	125.000,00	b
19677	D87H25000330003	RE	Vetto	Bresse	COMUNE DI VETTO	Ripristino viabilità in Bresse interessata da frana di valle	220.000,00	b
19678	D87H25000340003	RE	Vetto	La Costa - Carpaneto	COMUNE DI VETTO	Intervento di ripristino della viabilità in località La Costa - Carpaneto interessata da frana di valle	320.000,00	b
19679	D87H25000350003	RE	Vetto	La Costa - Casa Giuliani	COMUNE DI VETTO	Intervento di ripristino della viabilità in loc. La Costa - Casa Giuliani interessata da frana di valle	450.000,00	b
19680	C87H25000210001	RE	Vetto	SP 513R e la SP 10	PROVINCIA DI REGGIO EMILIA	Ripristino della scarpata di valle della S.P. 513R e consolidamento della scarpata di monte della sottostante S.P. 10	600.000,00	b
19681	E97H25000190001	RE	Vezzano sul Crostolo	via Lupo	COMUNE DI VEZZANO SUL CROSTOLO	Opere di consolidamento strutturale e messa in sicurezza del ponte di via Lupo	60.000,00	b
19682	G18H25000110002	RE	Viano	Castello Querciola	COMUNE DI VIANO	Opere di consolidamento del monte della Guardia e di difesa della strada Castello-Querciola	400.000,00	b
19683	G18H25000120002	RE	Viano	Cervara	COMUNE DI VIANO	Intervento di ripristino del collettore acque bianche	80.000,00	d
19684	F27H25000460001	RE	Villa Minozzo	Via Le Braglie	COMUNE DI VILLA MINOZZO	Intervento di messa in sicurezza del muro di sostegno della scarpata di monte della strada Comunale "Via Le Braglie"	37.570,00	d

TOTALE 17.854.692,97

4.2 ENTI LOCALI - RENDICONTAZIONE INTERVENTI

4.2.1 INTERVENTI IN AMMINISTRAZIONE DIRETTA

A valere sulle risorse assegnate non è ammessa la copertura del costo del personale dipendente del soggetto attuatore per gli interventi eseguiti in amministrazione diretta (vedere anche il paragrafo 4.2.3 *“Deroghe all’applicazione “Tempo Reale”, elenco puntato n. 5).*

4.2.2 MODALITA’ DI RENDICONTAZIONE ED EROGAZIONE DEI FINANZIAMENTI

La somma spettante, su **richiesta del soggetto attuatore** e nei limiti del finanziamento previsto per ciascun intervento, è liquidata in un’unica soluzione se il finanziamento è di importo uguale o inferiore a **€ 50.000,00**.

Per gli importi superiori ai € 50.000,00, il soggetto attuatore può richiedere la liquidazione della somma spettante in un'unica soluzione oppure in più soluzioni con le seguenti modalità:

- acconto, pari al 35% del finanziamento concesso, alla consegna dei lavori;
- uno stato di avanzamento lavori (S.A.L), il cui importo complessivo, previo recupero proporzionale dell’eventuale acconto, non può superare l’80% della somma spettante; il SAL può ricomprendere anche le spese per prestazioni tecniche di cui al paragrafo 3.6 *Spese generali e tecniche*;
- saldo, a seguito della certificazione della regolare esecuzione o del collaudo lavori e dell’approvazione della contabilità finale dei lavori e di tutte le altre spese connesse, comprese le prestazioni tecniche di cui al paragrafo 3.6 *Spese generali e tecniche*. Nel caso in cui la certificazione di regolare esecuzione o del collaudo lavori sia sostituita dall’attestazione resa in sede di adozione del provvedimento di liquidazione delle spese sostenute, occorre darne atto in sede di richiesta.

È onere del soggetto attuatore dichiarare, in sede di rendicontazione, quanto previsto al paragrafo 3.8 *Assicurazione e altre fonti di finanziamento*.

L’Ente, per richiedere l’erogazione del finanziamento, dovrà seguire le procedure previste dall’applicazione web “Tempo reale” accessibile all’indirizzo internet:

<https://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/temporeale/>

Al termine della procedura sopracitata il Soggetto richiedente si vedrà restituita una richiesta numerata ovvero una Dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà resa ai sensi dell’articolo 47 del D.P.R. n. 445/2000.

Si evidenzia che tale dichiarazione è soggetta alle verifiche di cui all’art. 71 e alle eventuali conseguenze previste dagli artt. 75 e 76 del suddetto d.P.R. 445/2000.

Tale dichiarazione sostitutiva, una volta compilata e confermata, deve essere firmata digitalmente (file formato p7m) dal Responsabile del Procedimento nominato dal Soggetto beneficiario o dal Dirigente competente per materia.

Il file PDF della dichiarazione sostitutiva, firmato digitalmente (file formato p7m), deve essere caricato nell'applicazione web "Tempo Reale" ed inviato all'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile non tramite PEC ma utilizzando la specifica funzione prevista nell'applicazione stessa.

L'applicazione web "Tempo Reale" effettuerà la protocollazione automatica di quanto inviato dal Soggetto attuatore ed invierà la notifica di acquisizione della dichiarazione e di avvenuta protocollazione all'indirizzo di posta elettronica ordinaria (peo) del Soggetto attuatore, del soggetto firmatario e del compilatore. Gli stessi indirizzi di posta elettronica ordinaria saranno utilizzati per eventuali richieste di chiarimento che dovessero emergere durante la fase istruttoria e fino alla conclusione dell'iter di liquidazione del finanziamento.

Nell'applicazione web "Tempo Reale" sono consultabili sia le informazioni in merito alle modalità di compilazione delle Dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà sia le informazioni attinenti alle procedure di verifica della somma spettante.

All'adozione degli atti amministrativi di liquidazione delle somme spettanti ai soggetti attuatori indicati nella tabella di cui al paragrafo 4.1 *Elenco lavori* e all'emissione dei relativi ordinativi di pagamento provvede il *Settore Servizi amministrativi, programmazione e bilancio* dell'Agenzia.

4.2.3 DEROGHE ALL'APPLICAZIONE "TEMPO REALE"

Ai fini della richiesta di liquidazione del finanziamento ammesso, la procedura prevista dall'applicazione web "Tempo reale" di cui al precedente paragrafo 4.2.2 *Modalità di rendicontazione ed erogazione dei finanziamenti* è derogabile qualora:

1. il beneficiario abbia fatto ricorso agli istituti di cui all'art. 62, comma 9 del Dlgs. n. 36/2023;
2. il beneficiario abbia attivato una convenzione con le strutture tecniche dell'Agenzia, in attuazione di intese precedentemente sottoscritte ai sensi dell'articolo 15 della L. n. 241/1990, in considerazione dell'assenza di personale tecnico altamente specializzato;
3. il beneficiario abbia costituito una società in house, alla quale abbia delegato o stipulato contratti per la gestione di attività relative al proprio patrimonio;
4. il beneficiario abbia già un contratto in essere e preesistente con una società che è tenuta anche ad eseguire lavori in via straordinaria connessi all'evento;
5. il beneficiario ha deciso di provvedere all'intervento in amministrazione diretta. In tale caso è rimborsabile solo il costo del materiale e l'eventuale noleggio di attrezzature;
6. il Comune beneficiario abbia attivato una convenzione che disciplina il conferimento all'Unione dei Comuni delle funzioni in materia di lavori pubblici.

In questi casi, in sostituzione della Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi dell'articolo 47 del d.P.R. n. 445/2000, il beneficiario deve adottare un provvedimento amministrativo di presa d'atto, riepilogativo delle attività svolte con puntuale descrizione delle stesse e di tutti i dati afferenti alle spese sostenute, in relazione alla modalità di richiesta dell'erogazione del finanziamento ammesso. Inoltre, con esso è necessario dichiarare:

- a. la sussistenza del nesso di causalità;
- b. la presenza o meno di altre fonti di finanziamento pubblico e privato;

- c. la proprietà del bene;
- d. la presenza o meno di una assicurazione;
- e. per gli interventi a cura dei Comuni, l'avvenuta approvazione dei piani di emergenza comunali o intercomunali di protezione civile con la specificazione degli estremi (numero e data) del relativo provvedimento.

Infine, per le situazioni indicate nei precedenti punti 1, 2, 3 e 4, l'atto dovrà contenere anche l'iter amministrativo seguito dall'ente, in sede di affidamento dei lavori. Ad esempio, per il punto 3., dovranno essere elencati tutti i provvedimenti afferenti alla scelta operata per la costituzione della società in house, all'eventuale devoluzione dei beni demaniali, nonché alla tipologia dei rapporti intercorrenti con essa.

L'atto sopracitato, unitamente alla documentazione comprovante la spesa sostenuta: fattura/ricevuta fiscale, ordinativo di pagamento/buono economale, quietanza di pagamento devono essere accompagnati, per la liquidazione, da una **richiesta di erogazione della somma spettante** che li elenca e ne attesta la conformità all'originale, trattenuto presso l'Ente.

Tale richiesta deve essere firmata digitalmente dal dirigente competente per materia o dal legale rappresentate responsabile ai sensi dell'articolo 4 della Legge n. 241/1990, ed infine scansionata insieme ad essa, e deve essere trasmessa al *Settore Servizi amministrativi, programmazione e bilancio* dell'Agenzia all'indirizzo PEC:

STPC.Bilancio@postacert.regione.emilia-romagna.it

L'oggetto della richiesta deve riportare: "Richiesta erogazione saldo intervento COD..... finanziato con OCDPC 1095/2024".

4.2.4 CONDIZIONE SOSPENSIVA DELL'EROGAZIONE DEI FINANZIAMENTI

Per gli interventi del presente capitolo, da realizzarsi a cura dei Comuni ivi individuati quali enti attuatori, in caso di richiesta di erogazione delle risorse finanziarie in più soluzioni, la liquidazione del saldo è subordinata all'attestazione - da rendersi con le dichiarazioni sostitutive compilate tramite l'applicazione web "Tempo reale" - dell'avvenuta approvazione dei piani di emergenza comunali o intercomunali di protezione civile con la specificazione degli estremi (numero e data) del provvedimento di approvazione.

Qualora i Comuni suddetti richiedano il trasferimento delle risorse finanziarie in un'unica soluzione, la somma spettante, in assenza dell'attestazione di cui al precedente capoverso, sarà liquidata nella misura massima dell'80% dell'importo ammissibile.

La liquidazione della somma residua sarà effettuata solo a seguito della comunicazione degli estremi (numero e data) del provvedimento di approvazione del piano di emergenza comunale o intercomunale di protezione civile.

4.2.5 DOCUMENTAZIONE NECESSARIA PER LA RENDICONTAZIONE E PER IL CONTROLLO A CAMPIONE

Elenco della documentazione per l'applicazione web "Tempo reale" e per l'eventuale controllo a campione, da conservare a cura del soggetto attuatore:

- progetto o perizia estimativa o perizia giustificativa dell'intervento e relativo atto di approvazione;
- verbale di somma urgenza;
- atto di eventuale affidamento all'esterno di incarichi di progettazione, direzione lavori, redazione di eventuale piano di sicurezza, eventuale collaudo;
- atto di affidamento degli interventi;
- verbale di consegna dei lavori;
- verbali delle eventuali sospensioni e ripresa dei lavori;
- atti di approvazione di eventuali perizie di variante in corso d'opera;
- certificato di ultimazione dei lavori redatto dal direttore dei lavori;
- conto finale dei lavori e relazione di accompagnamento con allegata documentazione;
- certificato di regolare esecuzione e relativo atto di approvazione;
- eventuale certificato di collaudo e relativo atto di approvazione;
- fatture, parcelle, note pro-forma o altri giustificativi di spesa;
- dichiarazione in merito all'assicurazione, polizza assicurativa, atto liquidazione indennizzo;
- atto di approvazione dei piani comunali di protezione civile.

4.2.6 PROCEDURE DI CONTROLLO

Fermi restando:

- la responsabilità del soggetto attuatore in ordine al rispetto delle normative statali e regionali vigenti in materia di lavori pubblici e di altre normative di settore;
- i controlli previsti dalla normativa regionale in materia di edilizia e da altre normative di settore ed eseguiti dalle strutture ordinariamente competenti.

Il Commissario delegato si avvale dell'Agenzia per la verifica a campione nella misura di almeno il 10% degli interventi ricompresi nel paragrafo 4.1 *Elenco lavori* e rendicontati attraverso l'applicazione web "Tempo reale".

La verifica è eseguita in base al metodo dalla casualità numerica, secondo le procedure definite con apposito atto del Direttore dell'Agenzia.

L'Agenzia svolge il controllo mediante una verifica di carattere **documentale**, ovvero finalizzata ad accertare la veridicità delle dichiarazioni rese con le dichiarazioni sostitutive nell'applicazione web "Tempo reale" dai soggetti attuatori, i quali saranno tenuti a trasmettere o ad esibire in loco, su richiesta dell'Agenzia medesima, copia della documentazione amministrativa, contabile e fiscale specificata per estremi in dette dichiarazioni.

La verifica è diretta all'esame della documentazione precedentemente indicata al paragrafo 4.2.5 *Documentazione necessaria per la rendicontazione e per il controllo a campione*.

Ove in sede di verifica venissero accertate delle irregolarità, queste verranno segnalate al soggetto attuatore ai fini della loro rettifica o rimozione, ferme restando, in presenza di gravi irregolarità e

qualora si rendesse necessario, la decadenza totale o parziale del finanziamento assegnato e la restituzione di quanto già percepito dal soggetto attuatore. Nel merito, con riferimento alle dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà si rimanda a quanto previsto dal D.P.R. 445/2000.

4.3 ACQUISIZIONI DI BENI E SERVIZI

COD INT	CUP	PROV	COMUNE	LOCALITA'	SOGGETTO ATTUATORE	TITOLO INTERVENTO	IMPORTO IVA INCLUSA €	ART.25 COMMA 2 LETT. b) o d)
19629	D61E25000080002	PR	Neviano degli Arduini	Territorio comunale	COMUNE DI NEVIANO DEGLI ARDUINI	Smaltimento straordinario rifiuti	6.000,00	b

4.3.1 ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI: MODALITA' DI RENDICONTAZIONE ED EROGAZIONE DEI FINANZIAMENTI

La liquidazione della somma spettante, nei limiti del finanziamento, è eseguita, su richiesta del soggetto attuatore, in un'unica soluzione.

Il soggetto attuatore al fine della rendicontazione deve trasmettere, tramite PEC, al *Settore Servizi amministrativi, programmazione e bilancio* dell'Agenzia i documenti sottoelencati:

1. un atto amministrativo adottato dal proprio organo competente, con cui si provvede alla ricognizione delle tipologie di beni e servizi acquisiti, nonché identificati con il codice intervento attribuito nel presente secondo stralcio di Piano, con puntuale descrizione degli stessi, ed alla rendicontazione ed all'approvazione della relativa spesa.

L'atto amministrativo deve riportare espressamente:

- la dichiarazione attestante il nesso di causalità tra l'intervento di acquisizione del bene e/o servizio e l'evento calamitoso;
- gli estremi della documentazione comprovante la spesa sostenuta (ragione sociale del fornitore del bene o del prestatore di servizio, numero e data di emissione fattura/ricevuta fiscale, importo al netto e al lordo degli oneri di legge);
- eventuali estremi di atti di approvazione di specifiche tecniche e di conformità ad esse dei beni e servizi acquisiti;
- la dichiarazione attestante la congruità della spesa rispetto ai valori medi di mercato;
- la dichiarazione attestante che le spese sostenute e documentate, oggetto del finanziamento, non sono coperte da finanziamenti di altri soggetti pubblici e/o privati né da polizze assicurative.

2. la documentazione comprovante la spesa sostenuta: fattura/ricevuta fiscale, ordinativo di pagamento/buono economale, quietanza di pagamento.

Regione Emilia-Romagna

Delibera del Consiglio dei Ministri del 7 agosto 2024 di dichiarazione dello stato di emergenza

Delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2025 di stanziamento di ulteriori risorse finanziarie

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 1095 del 13 agosto 2024

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 1120 del 18 dicembre 2024

Piano dei primi Interventi urgenti di protezione civile – secondo stralcio

I documenti sopra indicati devono essere accompagnati da una **richiesta di erogazione della somma spettante** che li elenca e ne attesta la conformità all'originale, trattenuto presso l'Ente.

Tale richiesta deve essere firmata digitalmente dal Dirigente competente per materia o dal legale rappresentate responsabile ai sensi dell'articolo 4 della Legge n. 241/1990 e deve essere trasmessa *al Settore Servizi amministrativi, programmazione e bilancio* dell'Agenzia all'indirizzo PEC:

STPC.Bilancio@postacert.regione.emilia-romagna.it

L'oggetto della richiesta deve riportare: "Richiesta erogazione saldo intervento COD..... finanziato con OCDPC 1095/2024"

All'adozione degli atti amministrativi di liquidazione delle somme spettanti ai soggetti attuatori indicati in tabella e all'emissione dei relativi ordinativi di pagamento provvede il *Settore Servizi amministrativi, programmazione e bilancio* dell'Agenzia.

4.4 ULTERIORI PRECISAZIONI

Qualora risultasse che un lavoro, inserito nella tabella di cui al paragrafo 4.1 *Elenco lavori* si connoti come un'acquisizione di beni o un utilizzo di servizi, per la rendicontazione si seguono le procedure di cui al paragrafo 4.3.1 *Acquisizioni di beni e servizi: modalità di rendicontazione ed erogazione dei finanziamenti* ; ugualmente se l'acquisizione di beni e servizi inserito nella tabella di cui al paragrafo 4.3 *Acquisizione beni e servizi* risultasse essere un lavoro si seguono le procedure di cui al paragrafo 4.2 *Enti locali - rendicontazione interventi*

Nel caso in cui si verificasse quanto indicato ai precedenti capoversi, l'Agenzia non dovrà procedere a successive modifiche del presente secondo stralcio di Piano.

5 LAVORI ASSEGNATI AI CONSORZI DI BONIFICA E ALL'AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO - AIPO

5.1 ELENCO LAVORI ASSEGNATI AI CONSORZI DI BONIFICA

COD INT	CUP	PROV	COMUNE	LOCALITA'	SOGGETTO ATTUATORE	TITOLO INTERVENTO	IMPORTO IVA INCLUSA €	ART.25 COMMA 2 LETT. b) o d)
19686	G88H25000150001	MO	Sassuolo	canale di Modena	CONSORZIO DELLA BONIFICA DELL'EMILIA CENTRALE	Interventi urgenti di ripristino delle sponde del canale di Modena in via Casiglie	160.000,00	b
19687	E68H25000190001	MO	Zocca	rio Missano	CONSORZIO DELLA BONIFICA BURANA	Ripristino officiosità idraulica e messa in sicurezza affluenti minori in destra idraulica Rio Missano in corrispondenza Via Tezza	95.000,00	b
19688	G97H25000090007	PC	Ferriere	Toazzo	CONSORZIO BONIFICA DI PIACENZA	Intervento di ripristino del transito in sicurezza della strada di bonifica Centenaro-Ferriere	145.000,00	d
19689	G78H24000550002	PR	Busseto	Prati di Frescarolo	CONSORZIO DELLA BONIFICA PARMENSE	Lavori di somma urgenza per il ripristino di un tratto di arginatura destra del canale Fossa Parmigiana e sul canale Scolo Prati di Frescarolo	90.000,00	b
19690	G78H24000540002	PR	Busseto	Piacentine	CONSORZIO DELLA BONIFICA PARMENSE	Lavori di somma urgenza per il ripristino di un tratto di arginatura del canale Canaletto delle Roncole	60.000,00	b
19691	G87H24001110002	PR	Calestano	Predarezzo Oriano	CONSORZIO DELLA BONIFICA PARMENSE	Lavori di somma urgenza per il ripristino della transitabilità delle strade di bonifica Ramiano - Predarezzo nel comune di Calestano e Citeria - Oriano - Campomoro - Tramonte nel comune di Solignano	30.000,00	b
19692	G37H24001160005	PR	Corniglio	Querceto	CONSORZIO DELLA BONIFICA PARMENSE	Lavori di somma urgenza per il ripristino della transitabilità della strada di bonifica Signatico - Mulino di Signatico - Querceto	21.000,00	b
19693	G67H24001060005	PR	Neviano degli Arduini	Pozzolo di Bazzano	CONSORZIO DELLA BONIFICA PARMENSE	Lavori di somma urgenza per il ripristino della viabilità lungo la strada di bonifica "Molino Zanetti - Pozzuolo - Scorcio"	13.000,00	b
19694	G68B25000040001	PR	Traversetolo	Vignale	CONSORZIO DELLA BONIFICA PARMENSE	Lavori di ripristino arginatura a servizio della Canalina di Vignale	100.000,00	b

COD INT	CUP	PROV	COMUNE	LOCALITA'	SOGGETTO ATTUATORE	TITOLO INTERVENTO	IMPORTO IVA INCLUSA €	ART.25 COMMA 2 LETT. b) o d)
19695	G81J25000020001	RE	Reggio Emilia	T. Modolena	CONSORZIO DI BONIFICA DELL'EMILIA CENTRALE	Torrente Modolena: Interventi urgenti di risagomatura e di consolidamento delle sponde nel tratto dalla ferrovia Milano-Bologna alla confluenza con il Torrente Quaresimo	250.000,00	b
19696	G88H25000140001	RE	Reggio Emilia	T. Rodano - loc. Villacurta	CONSORZIO DI BONIFICA DELL'EMILIA CENTRALE	Torrente Rodano: interventi urgenti di consolidamento delle sponde e diradamento vegetazione secca e pericolante in alveo a monte della Chiusa di Villacurta	200.000,00	d
TOTALE							1.164.000,00	

5.1.1 APPROVAZIONE DEI PROGETTI, RENDICONTAZIONE E LIQUIDAZIONE DEL FINANZIAMENTO

Per l'approvazione di atti e documenti relativi agli interventi realizzati dai Consorzi di Bonifica, ai sensi della L.R. n. 42/1984, si fa riferimento alle disposizioni di cui alla determinazione dirigenziale del Direttore Generale Ambiente, Difesa del suolo e della costa della Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente della Regione Emilia-Romagna n. 819/2002, come modificata con determinazione dirigenziale n. 368/2010, concernenti l'assetto delle competenze dirigenziali ad eccezione delle parti attinenti i "visti" di congruità tecnico-funzionale, che per motivi di urgenza non devono essere richiesti. L'Area Difesa del suolo, della costa e bonifica della Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente della Regione Emilia-Romagna (d'ora in poi "Area Difesa del Suolo, della Costa e Bonifica") provvede all'adozione degli atti amministrativi di liquidazione delle somme spettanti ai Consorzi di Bonifica.

5.1.2 APPROVAZIONE DEL PROGETTO E DELLA PERIZIA

Ai fini dell'approvazione del progetto/perizia il Consorzio di bonifica deve trasmettere all'Area Difesa del Suolo, della Costa e Bonifica all'indirizzo PEC: difsuolo@postacert.regione.emilia-romagna.it, in formato pdf e/o p7m, la seguente documentazione corredata, ove necessario, dal relativo atto amministrativo:

a – progetto/perizia;

b – atto amministrativo del Consorzio di approvazione del progetto/perizia giustificativa.

5.1.3 MODALITA' DI RENDICONTAZIONE

La somma spettante, su richiesta del soggetto attuatore e nei limiti del finanziamento previsto per ciascun intervento, è liquidata in un'unica soluzione se il finanziamento è di importo uguale o inferiore a € 50.000,00.

Per gli importi superiori a € 50.000,00, il soggetto attuatore può richiedere la liquidazione della somma spettante in un'unica soluzione oppure in più soluzioni con le seguenti modalità:

- per ogni stato di avanzamento lavori (SAL), il cui importo complessivo non può comunque superare l'80% della somma spettante;
- saldo a seguito del Certificato di Regolare Esecuzione o del collaudo lavori e dell'approvazione della contabilità finale dei lavori e di tutte le altre spese connesse, comprese le spese generali e tecniche di cui al paragrafo 3.6 *Spese generali e tecniche*.

La rendicontazione degli oneri sostenuti, ai sensi della DD n. 368/2010, nella misura massima del 10% a base d'asta dell'intervento e dell'eventuale espropriazione, sarà liquidata con il saldo finale.

LIQUIDAZIONE STATI AVANZAMENTO LAVORI (S.A.L.)

Ai fini della liquidazione delle spese sostenute, i Consorzi di Bonifica devono trasmettere all'Area Difesa del Suolo, della Costa e Bonifica, all'indirizzo PEC: difsuolo@postacert.regione.emilia-romagna.it, in formato pdf e/o p7m, la seguente documentazione:

- a. progetto/perizia (alla prima richiesta di pagamento) ed eventuale successiva perizia di variante (se non già presentati): relazione tecnica e computo metrico estimativo;
- b. Contratto tra il Consorzio di bonifica e la ditta aggiudicatrice o documento equipollente;
- c. Verbale di consegna dei lavori (solo per il primo SAL);
- d. Stato di avanzamento lavori (S.A.L.);
- e. Certificato di pagamento;
- f. Fattura, mandato di pagamento e relativa quietanza;
- g. Documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.) della ditta aggiudicatrice valido alla data del mandato di pagamento;
- h. la comunicazione di conto/i corrente/i dedicato/i alle commesse pubbliche ai sensi dell'art.3, comma 7 della L n. 136/2010;
- i. una nota del Dirigente competente che elenca i documenti inviati e ne attesta la regolarità amministrativo-contabile nonché la conformità all'originale, trattenuto presso i propri uffici.

MODALITA' EROGAZIONE (S.A.L.)

L'atto di liquidazione adottato dal Responsabile dell'Area Difesa del Suolo, della Costa e Bonifica operando sulla contabilità speciale corrispondente all'intervento programmato, deve attestare, in base a quanto comunicato dai Consorzi di Bonifica, la regolarità amministrativa contabile dei documenti ricevuti, conservati in originale o copia conformi agli originali cartacei o digitali dai Consorzi e dall'Area Difesa del Suolo, nonché indicare le modalità di pagamento del beneficiario.

Ai fini dell'emissione dell'ordinativo di pagamento l'Area Difesa del Suolo, della Costa e Bonifica trasmette il suddetto atto di liquidazione, unitamente a:

1. Certificato stato avanzamento lavori;
2. Certificato di pagamento;
3. Fatture, mandati di pagamento e quietanze

al *Settore Servizi amministrativi, programmazione e bilancio* dell'Agenzia, tramite posta elettronica certificata, all'indirizzo:

STPC.Bilancio@postacert.regione.emilia-romagna.it

Il *Settore Servizi amministrativi, programmazione e bilancio* dell'Agenzia, cura per tutti gli interventi, l'emissione dei relativi ordinativi di pagamento.

LIQUIDAZIONE SALDO

Ai fini della liquidazione delle spese e degli oneri sostenuti, i Consorzi di Bonifica devono trasmettere all'Area Difesa del Suolo, della Costa e Bonifica, all'indirizzo PEC difsuolo@postacert.regione.emilia-romagna.it, in formato pdf e/o p7m, la seguente documentazione:

- a. progetto/perizia (alla prima richiesta di pagamento) ed eventuale successiva perizia di variante (se non già presentato): relazione tecnica e computo metrico estimativo;
- b. Contratto tra il Consorzio di bonifica e la ditta aggiudicatrice o documento equipollente (se non già presentato);
- c. verbale di consegna lavori (se non già presentato);
- d. Stato di avanzamento lavori (S.A.L.) (se non già presentato);
- e. Certificato di pagamento (se non già presentato);
- f. Stato finale dei lavori;
- g. certificato di regolare esecuzione/collaudato;
- h. fattura, mandato di pagamento e relativa quietanza;
- i. Documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.) della ditta aggiudicatrice valido alla data del mandato di pagamento;
- j. la comunicazione di conto/i corrente/i dedicato/i alle commesse pubbliche ai sensi dell'art. 3, comma 7 della L. n. 136/2010;
- k. rendicontazione degli oneri sostenuti, ai sensi della DD n. 368/2010, nella misura massima del 10% a base d'asta dell'intervento e dell'eventuale espropriazione;
- l. in caso di impiego di proprie scorte di magazzino, fornitura di energia elettrica, un quadro economico con l'indicazione delle quantità utilizzate per la realizzazione dell'intervento, dei prezzi unitari e del prezzo complessivo dedotti dalle fatture originarie;
- m. dichiarazione del soggetto attuatore attestante che le spese sostenute e documentate (riferite all'intervento oggetto del finanziamento), non sono coperte da finanziamenti di altri soggetti pubblici e/o privati né da polizze assicurative;

- n. dichiarazione del nesso di causalità tra l'intervento oggetto di finanziamento e l'evento per il quale è stato dichiarato lo stato di emergenza;
- o. atto di approvazione del certificato di regolare esecuzione/collaudato;
- p. una nota del Dirigente competente che elenca i documenti inviati e ne attesta la regolarità amministrativo-contabile nonché la conformità all'originale, trattenuto presso i propri uffici.

MODALITA' DI EROGAZIONE SALDO

L'atto di liquidazione, adottato dal Responsabile dell'Area Difesa del Suolo, della Costa e Bonifica, a valere sulla contabilità speciale corrispondente all'intervento programmato, deve attestare, in base a quanto comunicato dai Consorzi di Bonifica, la regolarità amministrativa contabile dei documenti ricevuti, conservati in originale o copia conforme agli originali cartacei o digitali dai Consorzi e dall'Area Difesa del Suolo, nonché indicare le modalità di pagamento del beneficiario.

Ai fini dell'emissione dell'ordinativo di pagamento l'Area Difesa del Suolo, della Costa e Bonifica trasmette il suddetto atto di liquidazione, unitamente ai:

1. Certificato di Regolare esecuzione;
2. Atto di approvazione della contabilità finale;
3. Fatture, mandati di pagamento e quietanze o altri documenti contabili necessari ai fini del pagamento.

al Settore Servizi amministrativi, programmazione e bilancio dell'Agenzia, tramite posta elettronica certificata, all'indirizzo:

STPC.Bilancio@postacert.regione.emilia-romagna.it

Il Settore Servizi amministrativi, programmazione e bilancio dell'Agenzia cura, per tutti gli interventi, l'emissione dei relativi ordinativi di pagamento

5.2 ELENCO LAVORI ASSEGNATI ALL'AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO

COD INT	CUP	PROV	COMUNE	LOCALITA'	SOGGETTO ATTUATORE	TITOLO INTERVENTO	IMPORTO IVA INCLUSA €	ART.25 COMMA 2 LETT. b) o d)
19697	B98H24001340001	MO	Carpi	fiume Secchia	AIPO - AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO MO	Lavori di Somma Urgenza per la ripresa di frana in sponda sinistra idraulica del Fiume Secchia a valle dello stante 151 in Comune di Carpi	250.000,00	b
19698	B58H24001150001	PR	Fidenza	T. Stironetra il ponte Sigerico e attraversamento A1	AIPO - AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO PR	Interventi di somma urgenza sul torrente Stirone per il ripristino dei processi di erosione spondale nel tratto compreso tra il ponte Sigerico e il ponte A1 in comune di Fidenza	250.000,00	b

Regione Emilia-Romagna

Delibera del Consiglio dei Ministri del 7 agosto 2024 di dichiarazione dello stato di emergenza

Delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2025 di stanziamento di ulteriori risorse finanziarie

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 1095 del 13 agosto 2024

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 1120 del 18 dicembre 2024

Piano dei primi Interventi urgenti di protezione civile – secondo stralcio

COD INT	CUP	PROV	COMUNE	LOCALITA'	SOGGETTO ATTUATORE	TITOLO INTERVENTO	IMPORTO IVA INCLUSA €	ART.25 COMMA 2 LETT. b) o d)
19699	B98H24001020001	PR	Parma	Marano	AIPO - AGENZIA INTERREGIONAL E PER IL FIUME PO PR	Intervento di somma urgenza per il ripristino della funzionalità idraulica del fiume Parma mediante interventi di rimozione del materiale flottante depositatosi in alveo ed in corrispondenza delle paratoie della cassa di espansione e di ripresa erosioni delle sponde in tratti saltuari mediante movimentazione del materiale depositatosi in alveo	250.000,00	b
19700	B98H25000380001	RE	Cadelbosco di Sopra	T. Crostolo, loc. Traghetino	AIPO - AGENZIA INTERREGIONAL E PER IL FIUME PO RE	Interventi urgenti effettuati in occasione dell'evento di piena verificatosi a partire dal 25 giugno 2024	60.534,79	b
19701	B18H24001010001	RE	Cadelbosco di Sopra	T. Crostolo, loc. ponte nuovo	AIPO - AGENZIA INTERREGIONAL E PER IL FIUME PO RE	Intervento di somma urgenza per ripresa di erosioni in destra idraulica del torrente Crostolo a valle del ponte nuovo	215.000,00	b
TOTALE							1.025.534,79	

5.2.1 APPROVAZIONE DEI PROGETTI, RENDICONTAZIONE E LIQUIDAZIONE DEL FINANZIAMENTO

Per l'approvazione di progetti, contratti, atti e documenti relativi agli interventi realizzati dall'AIPO, si applicano le disposizioni previste nel presente secondo stralcio di piano. Come comunicato con nota del Direttore dell'Agenzia, Prot. n. PC/2018/46029 del 03/10/2018, a valere sui fondi assegnati sulle contabilità speciali aperte a seguito degli eventi calamitosi, non è possibile applicare quanto previsto dall'art. 4, comma 3 bis della L.R. 42/2001. Le spese tecniche vengono riconosciute nel limite del 10%, come previsto nei Piani degli interventi approvati con Decreti del Commissario delegato, e devono essere documentate. Le spese generali e non documentate non possono essere riconosciute. A valere sulle risorse assegnate non è ammessa la copertura del costo del personale dipendente del soggetto attuatore per gli interventi eseguiti in amministrazione diretta.

L'Area Difesa del suolo, della costa e bonifica provvede all'adozione degli atti amministrativi di liquidazione delle somme spettanti ad AIPO.

5.2.2 MODALITA' DI RENDICONTAZIONE

La somma spettante, su richiesta del soggetto attuatore e nei limiti del finanziamento previsto per ciascun intervento, è liquidata in un'unica soluzione se il finanziamento è di importo uguale o inferiore a € 50.000,00.

Per gli importi superiori a € 50.000,00, il soggetto attuatore può richiedere la liquidazione della somma spettante in un'unica soluzione oppure in più soluzioni con le seguenti modalità:

- Per ogni stato di avanzamento lavori (SAL), il cui importo complessivo non può comunque superare l'80% della somma spettante
- Saldo a seguito della certificazione di regolare esecuzione o del collaudo lavori e dell'approvazione della contabilità finale dei lavori e di tutte le altre spese connesse, comprese le spese generali e tecniche di cui al paragrafo 3.6 "Spese generali e tecniche". Tali spese devono

essere documentate, le spese non documentate non possono essere riconosciute come indicato nella comunicazione del Direttore dell'Agenzia Prot. n. PC/2018/46029 del 03/10/2018.

LIQUIDAZIONE STATI AVANZAMENTO LAVORI (S.A.L.)

Ai fini della liquidazione delle spese e degli oneri sostenuti da AIPo, AIPo stessa deve trasmettere all'Area Difesa del Suolo, della Costa e Bonifica, all'indirizzo PEC difsuolo@postacert.regione.emilia-romagna.it, in formato pdf e/o p7m, la seguente documentazione e ove necessario correlata dal relativo atto amministrativo:

- a. progetto/perizia (alla prima richiesta di pagamento) ed eventuale successiva perizia di variante (se non già presentati);
- b. Contratto tra AIPo e la ditta aggiudicatrice o documento equipollente;
- c. comunicazione della data di pubblicazione dell'aggiudicazione ai sensi del D. Lgs 33/2013;
- d. Verbale di consegna dei lavori;
- e. Comunicazione di conto/i corrente/i dedicato/i alle commesse pubbliche ai sensi dell'art. 3 comma 7 della L. n. 136/2010 (se non già presentato);
- f. Stato di avanzamento lavori (S.A.L.);
- g. Fattura, mandato di pagamento e relativa quietanza;
- h. Documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.).

MODALITA' EROGAZIONE SAL

L'atto di liquidazione adottato dal Responsabile dell'Area Difesa del Suolo, della Costa e Bonifica operando sulla contabilità speciale corrispondente all'intervento programmato, deve attestare, in base a quanto comunicato da AIPo, la regolarità amministrativa contabile dei documenti ricevuti, conservati in originale o copia conformi agli originali cartacei o digitali da Aipo e dall'Area Difesa del Suolo, nonché indicare le modalità di pagamento del beneficiario.

Ai fini dell'emissione dell'ordinativo di pagamento l'Area Difesa del Suolo, della Costa e Bonifica trasmette il suddetto atto di liquidazione, unitamente a:

1. Certificato stato avanzamento lavori;
2. Certificato di pagamento;
3. Fatture, mandati di pagamento e quietanze

al Settore Servizi amministrativi, programmazione e bilancio dell'Agenzia, tramite posta elettronica certificata, all'indirizzo:

STPC.Bilancio@postacert.regione.emilia-romagna.it

Il Settore Servizi amministrativi, programmazione e bilancio dell'Agenzia, cura per tutti gli interventi, l'emissione dei relativi ordinativi di pagamento.

LIQUIDAZIONE SALDO

Ai fini della liquidazione delle spese e degli oneri sostenuti da AIPO, AIPO stessa deve trasmettere all' Area Difesa del Suolo, della Costa e Bonifica, all'indirizzo PEC difsuolo@postacert.regione.emilia-romagna.it, in formato pdf e/o p7m, la seguente documentazione e ove necessario correlata dal relativo atto amministrativo:

- a. progetto/perizia (alla prima richiesta di pagamento) ed eventuale successiva perizia di variante (se non già presentato);
- b. contratto tra AIPO e la ditta aggiudicatrice o documento equipollente (se non già presentato);
- c. comunicazione della data di pubblicazione dell'aggiudicazione ai sensi del D. Lgs 33/2013 (se non già presentata);
- d. verbale di consegna lavori (se non già presentato);
- e. fattura, mandato di pagamento e relativa quietanza;
- f. certificato di pagamento;
- g. certificato di regolare esecuzione/collaud;
- h. documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.);
- i. comunicazione di conto/i corrente/i dedicato/i alle commesse pubbliche ai sensi dell'art. 3, comma 7, della legge n. 136/2010 e successive modifiche (se non già presentato);
- j. dichiarazione attestante la congruità della spesa rispetto al prezzario regionale;
- k. dichiarazione attestante che le spese sostenute e documentate, oggetto del finanziamento, non sono coperte da finanziamenti di altri soggetti pubblici e/o privati né da polizze assicurative.

MODALITA' DI EROGAZIONE SALDO

L'atto di liquidazione adottato dal Responsabile dell'Area Difesa del Suolo, della Costa e Bonifica operando sulla contabilità speciale corrispondente all'intervento programmato, deve attestare, in base a quanto comunicato da AIPO, la regolarità amministrativa contabile dei documenti ricevuti, conservati in originale o copia conformi agli originali cartacei o digitali da AIPO e dall'Area Difesa del Suolo, nonché indicare le modalità di pagamento del beneficiario.

Ai fini dell'emissione dell'ordinativo di pagamento l'Area Difesa del Suolo, della Costa e Bonifica trasmette il suddetto atto di liquidazione, unitamente a:

1. Certificato di Regolare esecuzione;
2. Atto di approvazione della contabilità finale;
3. Fatture, mandati di pagamento e quietanze

al *Settore Servizi amministrativi, programmazione e bilancio* dell'Agenzia, tramite posta elettronica certificata, all'indirizzo:

STPC.Bilancio@postacert.regione.emilia-romagna.it

Il *Settore Servizi amministrativi, programmazione e bilancio* dell'Agenzia, cura per tutti gli interventi, l'emissione dei relativi ordinativi di pagamento.

6 LAVORI E ACQUISIZIONI DI BENI E SERVIZI ASSEGNATI AI GESTORI DI SERVIZI ESSENZIALI E DI INFRASTRUTTURE A RETE STRATEGICHE

6.1 ELENCO LAVORI

COD INT	CUP	PROV	COMUNE	LOCALITA'	SOGGETTO ATTUATORE	TITOLO INTERVENTO	IMPORTO IVA INCLUSA €	ART.25 COMMA 2 LETT. b) o d)
19685	J88B24000600001	PR	Fornovo di Taro	Volpagona	MONTAGNA 2000 SPA	Intervento urgente di messa in sicurezza e rifacimento dell'attraversamento fognario del Torrente Sporzana in Loc. Volpagona	120.000,00	b

6.2 MODALITA' DI RENDICONTAZIONE E DI EROGAZIONE

La liquidazione della somma spettante, nei limiti del finanziamento, è eseguita, su richiesta del soggetto attuatore, in un'unica soluzione.

La somma erogabile, nei limiti del finanziamento previsto nel presente capitolo, è al netto dell'IVA corrisposta dall'ente gestore ai fornitori di beni/servizi o agli affidatari di opere/lavori, in quanto detraibile; in ogni caso, il finanziamento non è soggetto al regime IVA, ai sensi dell'articolo 2, comma 3, lett. a) del D.P.R. n. 633/1972, in quanto lo stesso è riconosciuto a titolo di contributo, totale o parziale, per i costi sostenuti dall'ente gestore per finalità di interesse generale.

Si precisa che non sono ammesse a rimborso le spese relative alle attività, dalla fase progettuale al collaudo, svolte direttamente dal soggetto attuatore, nonché le spese per manodopera.

Il soggetto attuatore (ente gestore) al fine della rendicontazione deve trasmettere, tramite PEC, al *Settore Servizi amministrativi, programmazione e bilancio* dell'Agenzia i documenti sottoelencati:

1) atto adottato dal competente organo del soggetto attuatore (es. dichiarazione sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante, dal direttore o responsabile competente, verbale assemblea ecc.) con cui si provvede, per ogni singolo intervento:

- alla ricognizione delle attività svolte sotto il profilo tecnico, con puntuale descrizione delle stesse;
- alla ricognizione di tutti i dati afferenti alle spese sostenute, in relazione alla tipologia di beni e servizi acquisiti e delle opere/lavori eseguiti;
- alla rendicontazione ed all'approvazione della relativa spesa.

Con lo stesso atto è inoltre necessario dichiarare espressamente:

- la sussistenza del nesso di causalità tra il danno/intervento eseguito e l'evento calamitoso;
- se le spese sostenute e documentate, oggetto del finanziamento, non sono coperte da finanziamenti di altri soggetti pubblici né da indennizzi assicurativi;

- c. nel caso in cui per l'esecuzione dell'intervento, il soggetto attuatore, abbia acquisito beni e servizi e/o affidato opere/lavori a terzi, gli estremi del contratto e della documentazione comprovante la spesa sostenuta (ragione sociale dell'impresa fornitrice del bene o del prestatore del servizio o dell'esecutore dei lavori, numero e data di emissione fattura/ricevuta fiscale, importo al netto e al lordo degli oneri di legge) quietanza di pagamento;
- d. in caso di impiego di proprie scorte di magazzino, un quadro economico con l'indicazione delle quantità utilizzate per la realizzazione dell'intervento, dei prezzi unitari e del prezzo complessivo dedotti dalle fatture originarie;
- e. la dichiarazione attestante la congruità della spesa rispetto ai valori medi di mercato e l'assenza di un vantaggio economico per l'ente gestore;
- f. la comunicazione all' authority competente, se presente, del finanziamento concesso.

2) documentazione comprovante la spesa sostenuta (certificato regolare esecuzione – se presente, fatture/ricevute, quietanze di pagamento);

3) relazione tecnica descrittiva degli interventi effettuati, suddivisi per codice d'intervento con mappatura della relativa localizzazione degli interventi;

I documenti citati in precedenza devono essere accompagnati da una richiesta di trasferimento della somma spettante che li elenchi, e ne attesti la conformità all'originale, trattenuto presso i propri uffici.

Tale richiesta deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentante del soggetto attuatore o dal Dirigente preposto all'unità organizzativa responsabile ai sensi dell'articolo 4 della Legge n. 241/1990 e deve essere trasmessa all'indirizzo PEC:

STPC.Bilancio@postacert.regione.emilia-romagna.it

All'adozione degli atti amministrativi di liquidazione delle somme spettanti ai soggetti attuatori indicati in tabella e all'emissione dei relativi ordinativi di pagamento provvede il *Settore Servizi amministrativi, programmazione e bilancio* dell'Agenzia.

7 INTERVENTI DELL'AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE

7.1 ELENCO LAVORI

COD INT	CUP	PROV	COMUNE	LOCALITA'	SOGGETTO ATTUATORE	TITOLO INTERVENTO	IMPORTO IVA INCLUSA €	ART.25 COMM A 2 LETT. b) o d)
19702	F48H25000360001	BO	Valsamoggia	Valsamoggia	ARSTPC-UT SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE MODENA	Interventi di ripristino dell'officiosità idraulica e pulizia dei Rii Minori affluenti del Rio Muzza.	200.000,00	b
19703	F68H25001090001	MO	Marano sul Panaro	rio Festà	ARSTPC-UT SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE MODENA	Interventi di ripristino dell'officiosità idraulica e delle opere idrauliche del Rio Festà nell'area di confluenza con il fiume Panaro.	40.000,00	b
19704	F68H25001100001	MO	Marano sul Panaro	rio Faellano	ARSTPC-UT SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE MODENA	Interventi di ripristino dell'officiosità idraulica del Rio Faellano a Marano sul Panaro.	80.000,00	b
19705	F78H25000460001	MO	Pavullo nel Frignano	torrente Cogorno	ARSTPC-UT SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE MODENA	Interventi di ripristino delle opere idrauliche e rimozione vegetazione interferente nel Torrente Cogorno nel tratto ricompreso tra la località Capanna e la località Cogorno	80.000,00	b
19706	F78H25000470001	MO	Pavullo nel Frignano	Benedello	ARSTPC-UT SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE MODENA	Interventi di ripristino dell'officiosità idraulica, ripristino delle opere idrauliche e rimozione vegetazione nell'alveo del Rio Camorano.	200.000,00	b
19707	F78H25000480001	MO	Pavullo nel Frignano	varie	ARSTPC-UT SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE MODENA	Interventi di ripristino dell'officiosità idraulica e pulizia dei Rii minori affluenti in sinistra Panaro nel territorio del comune di Pavullo.	80.000,00	b
19708	F98H25000510001	MO	Polinago	ponte del Dottore	ARSTPC-UT SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE MODENA	Interventi di ripristino officiosità idraulica, risagomatura e rimozione materiale vegetale interferente nel Torrente Rossenna nei pressi del Ponte del Dottore.	80.000,00	b
19709	F98H25000520001	MO	Polinago	Gombola	ARSTPC-UT SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE MODENA	Interventi di ripristino dell'officiosità idraulica, ripristino difese spondali ed opere idrauliche nel Torrente Rossenna a monte e a valle del ponte di Gombola	350.000,00	b

Regione Emilia-Romagna

Delibera del Consiglio dei Ministri del 7 agosto 2024 di dichiarazione dello stato di emergenza

Delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2025 di stanziamento di ulteriori risorse finanziarie

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 1095 del 13 agosto 2024

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 1120 del 18 dicembre 2024

Piano dei primi Interventi urgenti di protezione civile – secondo stralcio

COD INT	CUP	PROV	COMUNE	LOCALITA'	SOGGETTO ATTUATORE	TITOLO INTERVENTO	IMPORTO IVA INCLUSA €	ART.25 COMM A 2 LETT. b) o d)
19710	F18H25000 920001	MO	Prignano sulla Secchia	Da SP 23 a via Biola, Case Paganelli	ARSTPC-UT SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE MODENA	Interventi di ripristino dell'officiosità idraulica, delle opere idrauliche e delle sponde nel Torrente Rossenna, nel tratto ricompreso tra il ponte sulla SP 23 e la strada comunale di Via Biola (Case Paganelli)	600.000,00	b
19711	F18H25000 930001	MO	Prignano sulla Secchia	torrente Rossenna	ARSTPC-UT SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE MODENA	Interventi di ripristino dell'officiosità idraulica e delle opere idrauliche presenti in vari tratti del Torrente Rossenna.	500.000,00	b
19712	F98H25000 490001	PC	Alseno	torrente Grattarolo	ARSTPC-UT SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE PIACENZA	Intervento di mitigazione del rischio di esondazione e disalveamento del torrente Grattarolo, a protezione delle infrastrutture e dei servizi	250.000,00	d
19713	F58H25000 510001	PC	Cadeo	torrenti Riglio e Arda	ARSTPC-UT SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE PIACENZA	Intervento di mitigazione del rischio di esondazione e disalveamento dei torrenti Riglio e Arda, a protezione delle infrastrutture e dei servizi	400.000,00	d
19714	F98H25000 500001	PC	Carpaneto Piacentino	torrenti Riglio, Ongone e Vezzeno	ARSTPC-UT SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE PIACENZA	Intervento di mitigazione del rischio di esondazione e disalveamento dei torrenti Riglio, Ongone e Vezzeno, a protezione delle infrastrutture e dei servizi	550.000,00	d
19715	F58H25000 520001	PC	Coli	loc. Soria e loc. Perino	ARSTPC-UT SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE PIACENZA	Intervento di mitigazione del rischio di esondazione e di divagazione del torrente Perino ed affluenti, in particolare nelle loc. Soria e Perino, a protezione delle infrastrutture e dei servizi	250.000,00	d
19717	F38H25001 000001	PC	Vari	torrenti Chiavenna, Ongina e Arda	ARSTPC-UT SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE PIACENZA	Intervento di ripristino dell'officiosità idraulica dei torrenti Chiavenna, Ongina e Arda	500.000,00	b
19718	F48H25000 350001	PC	Vari	torrente Tidone	ARSTPC-UT SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE PIACENZA	Lavori di rizezionamento e ripristino difese spondali del torrente Tidone	220.000,00	d
19719	F98H25000 550001	PR	Langhirano	Molino di Cozzano	ARSTPC-UT SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE PARMA	Intervento di sistemazione idraulica del Rio Piolo e messa in sicurezza della strada provinciale S.P. 13	285.402,80	b
19720	F98H25000 560001	PR	Langhirano	Strada Fabiola	ARSTPC-UT SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE PARMA	Intervento di messa in sicurezza della sponda sinistra del torrente Parma	200.000,00	b

Regione Emilia-Romagna

Delibera del Consiglio dei Ministri del 7 agosto 2024 di dichiarazione dello stato di emergenza

Delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2025 di stanziamento di ulteriori risorse finanziarie

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 1095 del 13 agosto 2024

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 1120 del 18 dicembre 2024

Piano dei primi Interventi urgenti di protezione civile – secondo stralcio

COD INT	CUP	PROV	COMUNE	LOCALITA'	SOGGETTO ATTUATORE	TITOLO INTERVENTO	IMPORTO IVA INCLUSA €	ART.25 COMM A 2 LETT. b) o d)
19721	F28H25001160001	PR	Medesano	Cà Colombara	ARSTPC-UT SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE PARMA	Intervento urgente di contrasto ad erosioni spondali che contribuiscono all'attivazione della frana su aree e strade pubbliche in località Cà Colombara (Strada Comunale di Case Faggi) in comune di Medesano	100.000,00	b
19722	F48H25000380001	PR	Monchio delle Corti	Vecciatica	ARSTPC-UT SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE PARMA	Intervento urgente di sistemazione idraulica del Rio del Faggiano a valle della strada comunale per Vecciatica, fino alla confluenza nel torrente Cedra	180.000,00	b
19723	F58H25000550001	PR	Salsomaggiore e Terme	Salsomaggiore Terme	ARSTPC-UT SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE PARMA	Completamento dell'intervento di somma urgenza di ripristino del muro del manufatto scolmatore crollato del torrente Citronia in comune di Salsomaggiore (PR)	250.000,00	b
19724	F38H25001030001	PR	Traversetolo, Neviano degli Arduini	torrente Termina di Castione	ARSTPC-UT SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE PARMA	Completamento dei lavori di somma urgenza per interventi di mitigazione del rischio idraulico nel Torrente Termina di Castione in comune di Neviano degli Arduini e Traversetolo (PR)	165.000,00	b
19725	F48H25000390001	PR	Traversetolo, lesignano de' Bagni e Neviano degli Arduini	torrente Termina di Torre da loc. Molinetto a loc. La Fornace	ARSTPC-UT SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE PARMA	Completamento dei lavori di somma urgenza per interventi di mitigazione del rischio idraulico nel Torrente Termina di Torre nei Comuni di Traversetolo, Lesignano de' Bagni e Neviano degli Arduini (PR)	150.000,00	b
19726	F98H25000530001	RE	Castelnovo ne' Monti	Campolungo	ARSTPC-UT SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE REGGIO EMILIA	Intervento di consolidamento e messa in sicurezza del versante coinvolto dal movimento franoso in località Campolungo	400.000,00	d
19727	F18H25000940001	RE	Casalgrande, Reggio Emilia, Scandiano	Corticella	ARSTPC-UT SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE REGGIO EMILIA	Intervento di ripristino del reticolo principale e secondario del bacino del torrente Tresinaro	400.000,00	b

TOTALE

6.510.402,80

7.1.1 MODALITA' DI LIQUIDAZIONE DEGLI INTERVENTI

Le obbligazioni giuridiche (contratti e altri atti), adottate con provvedimenti degli Uffici Territoriali Sicurezza territoriale e la protezione civile dell'Agenzia devono essere poste in capo al Commissario delegato, in quanto Soggetto giuridico avente un proprio Codice fiscale ed intestatario della Contabilità speciale.

Il responsabile dell'Ufficio Territoriale, all'uopo già incaricato con atto del Direttore dell'Agenzia, svolge le funzioni di RUP, salvo nomina di soggetto diverso da parte del medesimo Direttore, se individuato dal responsabile dell'Ufficio Territoriale interessato.

Regione Emilia-Romagna

Delibera del Consiglio dei Ministri del 7 agosto 2024 di dichiarazione dello stato di emergenza

Delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2025 di stanziamento di ulteriori risorse finanziarie

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 1095 del 13 agosto 2024

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 1120 del 18 dicembre 2024

Piano dei primi Interventi urgenti di protezione civile – secondo stralcio

I competenti UT dell’Agenzia provvedono alla realizzazione degli interventi e a redigere i relativi atti di liquidazione operando sulla contabilità speciale.

Gli Uffici predetti trasmettono gli atti di liquidazione al *Settore Servizi amministrativi, programmazione e bilancio* dell’Agenzia ai fini della emissione degli ordinativi di pagamento.

Per i pagamenti diretti la fatturazione è soggetta al regime dello split payment e dovrà riportare i seguenti dati:

Alias	IBAN	Intestazione	Codice fiscale	UFE
CS-240-0006462	IT88D0100004306CS0000005941	COMMISSARIO DELEGATO OCDPC 1120-24 OCDPC 1095-24 ZONA EMILIA ROMAGNA	91467810379	MMARFB

Gli atti di liquidazione, corredati dalla documentazione necessaria ai fini del pagamento, devono pervenire, **entro e non oltre 10 giorni prima della scadenza della fattura**, al *Settore Servizi amministrativi, programmazione e bilancio* dell’Agenzia tramite PEC al seguente indirizzo:

STPC.Bilancio@postacert.regione.emilia-romagna.it

Regione Emilia-Romagna

Delibera del Consiglio dei Ministri del 7 agosto 2024 di dichiarazione dello stato di emergenza

Delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2025 di stanziamento di ulteriori risorse finanziarie

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 1095 del 13 agosto 2024

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 1120 del 18 dicembre 2024

Piano dei primi Interventi urgenti di protezione civile – secondo stralcio

8

QUADRO ECONOMICO RIEPILOGATIVO

Delibera del Consiglio dei ministri del 21/03/2025	€ 28.000.000,00
--	-----------------

8.1 QUADRO DELLA SPESA

Capitolo	Capitolo/Paragrafo	Importo €
Lavori, acquisizione di beni e servizi di Enti locali	Lavori - par. 4.1	17.854.692,97
	Acquisizione di beni e servizi - par. 4.3	6.000,00
Lavori assegnati ai Consorzi di bonifica	par. 5.1	1.164.000,00
Lavori assegnati ad AIPO	par. 5.2	1.025.534,79
Lavori e acquisizione di beni e servizi assegnati ai gestori di servizi essenziali e di infrastrutture a rete strategiche	par. 6.1	120.000,00
Interventi dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile	par. 7.1	6.510.402,80
totale lavori		26.680.630,56
Contributi a soggetti privati ed attività economiche e produttive		1.319.369,44
TOTALE		28.000.000,00

Regione Emilia-Romagna
 Delibera del Consiglio dei Ministri del 7 agosto 2024 di dichiarazione dello stato di emergenza
 Delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2025 di stanziamento di ulteriori risorse finanziarie
 Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 1095 del 13 agosto 2024
 Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 1120 del 18 dicembre 2024
 Piano dei primi Interventi urgenti di protezione civile – secondo stralcio

8.1 QUADRO RIEPILOGATIVO PIANI

		Decreto n. 138/2024	Decreto n 189/2024		Secondo stralcio	TOTALE
		Primo stralcio a valere sulle risorse della dCm del 7 agosto 2024	modifica al primo stralcio	Rimodulazione 1° stralcio a valere sulle risorse della dCm del 7 agosto 2024	Secondo stralcio a valere sulle risorse della dCm del 21 marzo 2025	
Descrizione capitoli	paragrafi	Importo €	Importo €	Importo €	Importo €	Importo €
Lavori ed acquisizione di beni e servizi di Enti locali	Lavori	11.977.019,52		448.000,00	17.854.692,97	30.279.712,49
	Acquisizione di beni e servizi e assistenza alla popolazione	1.435,00			6.000,00	7.435,00
Lavori assegnati ai Consorzi di bonifica		1.141.650,00			1.164.000,00	2.305.650,00
Lavori assegnati ad AIPo		1.160.000,00			1.025.534,79	2.185.534,79
Lavori ed acquisizioni di beni e servizi assegnati ai gestori di servizi essenziali e di infrastrutture a rete strategiche		60.000,00			120.000,00	180.000,00
Interventi dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile	Lavori	1.250.000,00		140.210,73	6.510.402,80	7.900.613,53
	Lavori autorizzati dall'Agenzia territoriale per la sicurezza territoriale e la protezione civile	4.808.000,00				4.808.000,00
Contributo Autonoma Sistemazione		135.000,00				135.000,00
Accantonamento per riconoscimento degli oneri per prestazioni di lavoro straordinario		285.000,00				285.000,00
Impiego del volontariato di protezione civile della Regione Emilia-Romagna. Rimborsi ai sensi degli artt. 39 e 40 del d.lgs. 1/2018		123.684,75				123.684,75
Risorse da programmare con successivi provvedimenti		588.210,73	- 588.210,73			-
Contributi a soggetti privati ed attività economiche e produttive					1.319.369,44	1.319.369,44
		21.530.000,00	- 588.210,73	588.210,73	28.000.000,00	49.530.000,00

Regione Emilia-Romagna

Delibera del Consiglio dei Ministri del 7 agosto 2024 di dichiarazione dello stato di emergenza

Delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2025 di stanziamento di ulteriori risorse finanziarie

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 1095 del 13 agosto 2024

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 1120 del 18 dicembre 2024

Piano dei primi Interventi urgenti di protezione civile – secondo stralcio

9

INTESTAZIONE CARTELLI DI CANTIERE



AGENZIA PER LA
SICUREZZA TERRITORIALE
E LA PROTEZIONE CIVILE
REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Ente appaltante:

(inserire soggetto attuatore come approvato nel presente secondo stralcio di Piano)

Fonte di Finanziamento:

OCDPC n. 1095 del 13/08/2024

TITOLO: (inserire titolo come approvato nel presente secondo stralcio)

IMPORTO COMPLESSIVO: (inserire importo finanziato come approvato nel presente secondo stralcio)

...